Supplemento ordinario (Concorsi) alla "Gazzetta Ufficiale" n. 132 del 15 maggio 1982

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 15 maggio 1982 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 6

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1981-82.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, concernente la proroga della validità delle disposizioni sugli esami di maturità, di abilitazione e di licenza dalla scuola media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Vista la propria ordinanza in data 2 febbraio 1982 concernente gli scrutini ed esami nei ginnasi, nei licei classici e scientifici e negli istituti tecnici e magistrali per l'anno scolastico 1981-82. Requisiti di ammissione e termine di presentazione delle domande di iscrizione agli esami di maturità di qualsiasi tipo e indirizzo.

Ritenuta la necessità di emanare norme di applicazione, nella parte riguardante gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82;

Ordina:

Art. 1.

Diario

Per gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82 è stabilito il seguente diario:

giudizio del consiglio di classe: nella settimana che precede il termine delle lezioni, in conformità delle disposizioni concernenti il calendario scolastico;

insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *mercoledì* 30 *giugno*, ore 9, presso l'istituto a cui la commissione e stata destinata, per gli adempimenti previsti dalla presente ordinanza e da istruzioni a parte;

prima prova scritta : *giovedì* 1° *luglio*, ore 8,30. Durata della prova: 6 ore;

seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica: *venerdì* 2 *luglio*, ore 8,30. La durata della prova sarà indicata in calce al tema. Per la maturità artistica, lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni di lunedì 5 e martedì 6 luglio, per la durata giornaliera indicata in calce al tema;

revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio delle prove orali integrative, la commissione, in prosecuzione dei lavori iniziati nella seduta preliminare, completerà l'esame dei fascicoli e dei curricula dei candidati e procederà alla revisione ed alla valutazione degli elaborati.

Le prove orali integrative avranno inizio non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte. I candidati privatisti saranno convocati giornalmente in numero non inferiore a cinque tanto per le prove integrative, quanto per il colloquio di maturità.

Il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio delle stesse, la commissione sceglierà, con deliberazione debitamente motivata e verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Per la maturità artistica, il numero dei candidati privatisti da convocare giornalmente sarà fissato dalla commissione giudicatrice, in relazione anche alla natura ed alla specie delle prove integrative.

Anche i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui, il presidente della commissione darà notizia, mediante affissione all'albo, nell'istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al provveditore agli studi.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità, scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'istituto sede di esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa:

prove scritte suppletive per ammalati e relativa revisione: *giovedì* 15 *luglio* (prima prova), ore 8,30; *venerdì* 16 *luglio* (seconda prova), ore 8,30. Per la maturità artistica lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni successivi;

ripresa dei colloqui o delle prove orali integrative (per le commissioni che li abbiano interrotti perchè impegnate nelle prove scritte suppletive): il giorno successivo al termine delle prove scritte;

giudizio di maturità ed adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui. Ciascuna commissione può impiegare, per gli scrutini e gli altri atti conclusivi degli esami, non più di tre giorni, esclusi dal computo i giorni festivi.

Per quanto altro occorre, osservate le disposizioni della presente ordinanza, il diario degli esami e degli adempimenti relativi è stabilito dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Materie di esame

Per gli esami di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale e artistica del corrente anno scolastico 1981-82, la seconda prova scritta verterà sulla materia indicata, per ciascun tipo di maturità, nella colonna II dell'allegata tabella *A*.

Le materie, tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione giudicatrice, le due materie oggetto del colloquio, sono indicate nella colonna III della suddetta tabella *A*.

Nei licei e negli istituti statali, pareggiati e legalmente riconosciuti della Valle d'Aosta, in quelli con insegnamento in lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano e nello istituto tecnico commerciale di Ortisei, le materie oggetto del colloquio, di cui al comma precedente, sono indicate nella allegata tabella *B*.

Art. 3.

Sedi di esame

Possono essere sedi degli esami di maturità gli istituti di istruzione secondaria superiore statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, compresi i licei artistici.

Ad ogni commissione sono normalmente assegnati non più di settantacinque candidati, dei quali, ove possibile, non più di sedici privatisti.

Di regola possono essere sedi aggiunte di esami, sia per le prove scritte, sia per i colloqui, gli istituti che abbiano un numero di candidati non inferiore a venticinque, aggregati a commissione costituita per altro istituto, sede principale di esame.

Per i candidati privatisti, salvo quanto è previsto dall'art. 32 della legge 19 gennaio 1942, n. 86, sono sedi di esame soltanto gli istituti statali. Il provveditore agli studi valuterà le eventuali richieste di effettuazione delle prove scritte, nonchè delle prove integrative e del colloquio fuori della sede scolastica (per i candidati degenti in luoghi di cura, detenuti, ecc.) autorizzando le commissioni giudicatrici, ove ne ravvisi l'opportunità, a spostarsi presso le suddette sedi.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, le prove scritte potranno essere effettuate soltanto nella sessione suppletiva.

Art. 4.

Giudizio del consiglio di classe

Agli effetti della deliberazione motivata di ammissione agli esami, il consiglio di classe è costituito:

a) dal capo di istituto, che lo presiede;

b) dagli insegnanti delle materie dell'ultimo anno di corso che abbiano competenze ad attribuire autonomamente il voto negli scrutini, compreso l'insegnante di religione, che, tuttavia, non partecipa al giudizio se l'alunno abbia ottenuto la dispensa per tale disciplina;

c) dagli insegnanti tecnico pratici che non hanno autonomia di voto, gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio, nonchè gli assistenti dei licei artistici che vi partecipano con voto consultivo ai sensi della C.M. n. 161 - prot. n. 3059 del 5 giugno 1980.

Ogni componente del consiglio di classe è tenuto a formulare per la propria materia un giudizio senza attribuzione di voto. Tale

giudizio, analitico, deve esprimere la valutazione o positiva o negativa del grado di preparazione di ciascun candidato, con riguardo al profitto, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alla capacità ed alle attitudini. Anche gli insegnanti di cui alla precedente lettera *c*) hanno facoltà di esprimere il proprio giudizio.

Successivamente il consiglio di classe formula il giudizio complessivo di ammissione o di non ammissione, motivandolo adeguatamente e specificando nel relativo verbale se stato adottato all'unanimità ovvero a maggioranza. Tale giudizio deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal consiglio stesso con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio complessivo vi siano difformità e contraddizioni che possano dar luogo a rilievi in sede contenziosa. Alla deliberazione di ammissione non partecipano gli insegnanti di cui alla precedente lettera *c*).

Il giudizio complessivo, inoltre, inquadra sinteticamente attitudini e interessi del candidato, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, e contiene ogni altro elemento utile per la valutazione sugli orientamenti culturali e professionali, nonchè sull'orientamento ai fini della scelta degli studi universitari.

Nella deliberazione di ammissione o di non ammissione degli alunni, che abbiano effettuato un numero rilevante di assenze si applicano le disposizioni di cui alla circolare n. 001/STC del 20 settembre 1971, paragrafo 8, alla circolare n. 88 dell'8 aprile 1975 ed alla circolare n. 61 del 29 febbraio 1980.

Gli alunni ai quali sia stata inflitta la punizione disciplinare di cui alla lettera *f*) dell'art. 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono ammessi agli esami senza la formulazione dei giudizi analitici e complessivi di cui ai commi precedenti.

Detti alunni, peraltro, in sede di esame di maturità, sono tenuti, alla stregua dei candidati privatisti, a sostenere le prove orali integrative previste alla lettera *a*) del successivo art. 15.

Nel quadro da esporre all'albo dell'istituto, per ciascun candidato, sarà riportata soltanto la deliberazione finale adottata, e cioè « ammesso », « ammesso con obbligo delle prove integrative », ovvero « non ammesso ». A richiesta dell'alunno interessato è data comunicazione della motivazione del giudizio, positivo o negativo, risultante dallo scrutinio.

Art. 5.

Relazione del consiglio di classe

Ultimato lo scrutinio finale, di cui al precedente art. 4, il consiglio di classe redige ampia relazione prevista dalla circolare n. 10 del 2 gennaio 1970, al fine di illustrare alla commissione giudicatrice i programmi svolti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, nonchè gli aspetti più significativi della attività scolastica nella classe di provenienza dei candidati.

Unitamente alla relazione, vengono trasmessi alla commissione suddetta gli atti dello scrutinio finale e quelli relativi alla carriera scolastica di ciascun alunno, dai quali sia anche possibile valutare l'assiduità e l'impegno con cui l'alunno ha partecipato all'attività didattica, tenuto conto delle condizioni obiettive in cui l'attività stessa si è svolta.

Art. 6.

Membro interno

Il membro interno, componente a tutti gli effetti la commissione giudicatrice, può essere il medesimo per più di una classe, nei casi in cui faccia parte di più consigli di classe e da ciascuno di questi sia stato designato.

In ciascuna commissione, il membro interno più anziano per servizio è anche membro effettivo per i privatisti.

La maggiore anzianità è determinata:

a) fra professori di ruolo, dalla classe di stipendio e relativi aumenti periodici;

b) fra professori di ruolo o non di ruolo, dalla appartenenza al ruolo;

c) fra professori non di ruolo abilitati e professori non di ruolo non abilitati, dal possesso dell'abilitazione;

d) fra professori non di ruolo tutti abilitati o fra professori non di ruolo tutti non abilitati, dal numero degli anni di insegnamento in istituti di secondo grado.

In caso di pari anzianità di servizio, determinata secondo i criteri suindicati, il membro interno per i privatisti è quello più anziano di età.

L'accertamento della maggiore anzianità, ai fini sopra indicati, è demandato al presidente della commissione.

Ciascun membro interno partecipa, con voto deliberativo, soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati della propria classe e, se il più anziano, anche a quelle concernenti i candidati privatisti, salvo che non abbia svolto anche la funzione di membro aggregato a pieno titolo ai sensi del successivo art. 8.

Art. 7.

Vice presidente

Il vice presidente viene eletto a maggioranza da tutti i commissari, compresi i membri interni. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

I membri interni non sono eleggibili.

Art. 8.

Membri aggregati

Il presidente della commissione provvede alla nomina dei commissari aggregati ogni volta che ciò risulti necessario per mancanza di membri effettivi, ivi compresi i membri interni, su materie di carattere specifico oggetto della seconda prova scritta, del colloquio o di prove orali integrative.

Sono nominati a pieno titolo quelli occorrenti per la materia oggetto della seconda prova scritta o per materia oggetto del colloquio.

I commissari aggregati, se nominati a pieno titolo, partecipano a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati assegnati alla commissione; se nominati invece, per la materia aggiunta e per le prove orali integrative, partecipano soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati per i quali si è resa necessaria la loro nomina ed esprimono voto consultivo.

Nelle commissioni per la maturità magistrale vengono nominati commissari aggregati per la prova teorica di educazione fisica cui sono tenuti i candidati privatisti.

La nomina dei membri aggregati non può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, salvo i casi di assoluta necessità, limitatamente, peraltro, agli istituti di istruzione tecnica, per le materie tecniche speciali.

Art. 9.

Sostituzioni

Le sostituzioni di componenti le commissioni giudicatrici che si rendono necessarie per assicurare la completa e regolare costituzione delle commissioni stesse, ai fini anche del puntuale insediamento nella riunione preliminare, sono disposte dal provveditore agli studi, secondo le disposizioni della legge 23 luglio 1980, n. 383.

Esaurito l'elenco dei docenti non nominati, di cui alla legge sopra citata, ovvero nel caso in cui non sia possibile interpellare sollecitamente i docenti in parola, tenuto conto delle esigenze di assicurare il tempestivo insediamento ed il regolare funzionamento delle commissioni giudicatrici, il provveditore agli studi può utilizzare anche personale non incluso nell'elenco.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni non potrà fruire del congedo previsto dall'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, prima del 6 luglio 1982.

La sostituzione del membro interno viene disposta, su designazione del capo d'istituto, con altro docente, che appartenga alla stessa classe o, nel caso che ciò non sia possibile per giustificato impedimento, ad altra classe del medesimo istituto. Fra i casi di giustificato impedimento dell'eventuale sostituto rientra quello derivante dall'utilizzazione come commissario presso altra commissione di maturità.

Art. 10.

Esame dei programmi della carriera scolastica dei candidati

Nella seduta preliminare e nelle successive, la commissione giudicatrice prende in esame i programmi svolti nell'ultimo anno di corso, per le classi ad essa assegnate, nonchè gli atti trasmessi dai consigli di classe, a norma del precedente art. 5.

La commissione prende altresì, in esame i libretti di lavoro e le dichiarazioni delle aziende eventualmente presentati dai candidati lavoratori studenti, i programmi e tutti i documenti prodotti dai candidati che non siano alunni interni, al fine anche di trarre i necessari elementi di valutazione sugli orientamenti culturali e professionali.

La commissione dovrà, altresì, prendere in considerazione i titoli di studio di istruzione superiore presentati dai candidati sempre che in essi siano attestati gli esami superati.

Non è consentito ripetere esami di maturità dello stesso tipo, indirizzo o specializzazione, già sostenuti con esito positivo. Eventuali infrazioni a tale divieto, comportano la nullità dell'esame ripetuto.

Art. 11.
Maturità magistrale

È consentito che i candidati privatisti agli esami di maturità magistrale, i quali non abbiano frequentato i corsi di esercitazioni didattiche siano ugualmente ammessi a sostenere le prove di esame qualora documentino motivi di impedimento.

Art. 12.
Plichi dei temi

I provveditori agli studi devono richiedere alle competenti direzioni generali, entro il 26 maggio 1982, i plichi dei temi per le prove scritte, compresi quelli per la maturità sperimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419. Quelli occorrenti per le prove suppletive saranno richiesti entro il 7 luglio 1982.

Per la maturità artistica, le richieste sono inoltrate al Ministero, Ispettorato per l'istruzione artistica, dai capi di istituto.

Art. 13.
Prove scritte suppletive

I candidati che non abbiano potuto partecipare alle prove scritte per i motivi previsti dalla legge, hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo alla seconda prova scritta.

La commissione giudicatrice, valutati i risultati della visita fiscale e di ogni altro opportuno accertamento, decide in merito alle istanze e ne dà comunicazione agli interessati ed al provveditore agli studi.

Il provveditore agli studi, sulla base delle notizie e dei dati trasmessi, dai presidenti delle commissioni che operano nella provincia, fa richiesta al Ministero, entro il giorno 7 luglio, dei plichi dei temi occorrenti per le anzidette prove suppletive, precisando nella richiesta il tipo di maturità, le sedi di esame e le commissioni giudicatrici interessate, nonchè il numero dei candidati.

Ai fini del precedente comma, il provveditore agli studi terrà presente quanto segue:

a) nel caso che nello stesso istituto operino più commissioni per candidati dell'istituto stesso, i candidati alle prove scritte suppletive possono essere assegnati ad un'unica commissione. Questa provvederà alle operazioni relative, trasmettendo a conclusione delle prove gli elaborati alle rispettive commissioni di provenienza dei candidati, le quali continueranno, nel frattempo, lo svolgimento dei colloqui;

b) nel caso di commissioni cui siano aggregati candidati provenienti da altro istituto o da sezione staccata dello stesso istituto, anche se in località diversa, le prove scritte suppletive hanno luogo soltanto nella sede principale.

Per la maturità artistica, le richieste dei plichi per le eventuali prove scritte suppletive sono rivolte al Ministero direttamente dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 14.
Scelta delle materie oggetto del colloquio

Alla scelta delle materie oggetto del colloquio da parte, rispettivamente, del candidato e della commissione, si procede nel modo seguente:

a) nei giorni stabiliti per le prove scritte, grafiche o scritto-grafiche, ciascun candidato indica, per iscritto, al presidente della commissione o al commissario che lo rappresenta nelle sedi aggiunte di esame, la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta;

b) il giorno precedente lo svolgimento del colloquio, la commissione delibera per ciascun candidato sulla scelta tra le residue tre materie.

La deliberazione è adottata a maggioranza ed è debitamente verbalizzata. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il colloquio si apre con la materia scelta dal candidato.

Art. 15.
Prove orali integrative per i privatisti

I candidati privatisti sono sottoposti a prove orali integrative non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, il quale avrà luogo il giorno successivo secondo il diario stabilito, a norma dei precedenti articoli 1 e 14.

Le prove orali integrative tendono ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale e professionale che, per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione giudicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo. Nei seguenti casi, esse vertono:

a) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione all'ultima classe ovvero di ammissione alla frequenza di detta classe ottenuta in precedenti esami di maturità o di abilitazione: sulle materie dell'ultimo anno di corso che non formano oggetto nè della seconda prova scritta nè delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione (o di ammissione alla frequenza) a classi precedenti l'ultima: oltre che sulle materie dell'ultimo anno di corso, ai sensi della lettera *a*), su tutte quelle previste nei programmi delle classi precedenti, in relazione al titolo di studio posseduto;

c) per i candidati forniti di altro titolo di studio (altro diploma di maturità, di abilitazione o di licenza dai licei linguistici, diploma di qualifica professionale, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di licenza o di ammissione al liceo classico secondo il preesistente ordinamento, idoneità o promozione conseguita presso un istituto di istruzione secondaria o artistica di altro tipo o indirizzo): sulle materie o parti di materie incluse nei programmi di insegnamento dell'intero corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità e che non figurino nei programmi di insegnamento dello istituto di provenienza, in relazione al titolo di studio posseduto per il conseguimento del titolo stesso;

d) per i candidati forniti di titolo di studio di istruzione superiore (diploma di laurea, diploma rilasciato dall'I.S.E.F., diploma di perfezionamento o di specializzazione di cui all'art. 20 del testo unico sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592), la determinazione delle materie oggetto delle prove orali integrative, avverrà oltre che con i criteri stabiliti dalle precedenti lettere *a*), *b*), *c*), anche sulla base degli esami superati.

Sugli esami di maturità tecnica e di maturità artistica, le prove tendono ad accertare la preparazione professionale anche mediante dimostrazioni pratiche, limitatamente alle materie indicate per ciascun tipo di maturità nell'annessa tabella *C*.

e) per i candidati che hanno seguito studi all'estero compresi i cittadini stranieri i quali, ai sensi dell'art. 49 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 sono dispensati dal presentare titoli di studio inferiori; le prove orali integrative vertono su tutte le materie incluse nei programmi di insegnamento del corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità, escluse quelle oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Art. 16.
Verbalizzazione delle prove integrative e dei colloqui

Al termine delle prove integrative e dei colloqui di ciascun candidato, la commissione ne verbalizza l'andamento e le risultanze.

Art. 17.
Collegialità

In nessun caso si dà inizio alle prove integrative o al colloquio, nè in essi si prosegue, se non siano presenti almeno cinque membri effettivi della commissione, compreso il presidente o il vice presidente.

Art. 18.
Giudizio di maturità

La commissione giudicatrice si riunisce entro il giorno successivo alla conclusione di tutti i colloqui, compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte suppletive. I commissari aggregati nominati a pieno titolo, prendono parte, con voto deliberativo, a tutte le operazioni di esami di tutti i candidati della commissione; quelli nominati a norma del precedente art. 8 per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano con voto meramente con sultivo alle sole operazioni concernenti i candidati per i quali è stata necessaria la loro partecipazione all'esame.

Sulla base dei risultati delle prove, del giudizio di ammissione agli esami, del *curriculum* degli studi e di ogni altro elemento a sua disposizione, la commissione procede alla formulazione del motivato giudizio, positivo o negativo sulla maturità di ciascun candidato e provvede ad ogni adempimento prescritto dalla legge e dalle altre disposizioni.

Art. 19.

Pubblicazione dei risultati

L'esito degli esami è pubblicato per tutti i candidati nell'albo dell'istituto sede della commissione e, per estratto, nell'albo degli istituti dai quali i candidati provengono.

Il giudizio di cui al precedente art. 18, e per i candidati dichiarati maturi, anche la valutazione sull'orientamento, vengono comunicati per iscritto a richiesta degli interessati. Pertanto giudizi e valutazioni devono essere riportati sui registri di esame prima della chiusura in plichi sigillati degli atti della commissione giudicatrice.

Per gli esami di maturità concernente gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con il decreto ministeriale di prossima diramazione.

Art. 20.

Rinvio

Con separate ordinanze vengono diramate le norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale, di arte applicata e di licenza nei licei linguistici.

Per gli esami di maturità concernenti gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con apposito decreto ministeriale.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA *A*

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
MATURITÀ CLASSICA	Greco	Italiano Latino Storia Matematica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Italiano Lingua straniera Storia Scienze
MATURITÀ MAGISTRALE	Latino	Italiano Pedagogia Matematica Storia
MATURITÀ ARTISTICA	Composizione e sviluppo di un tema architettonico	Letteratura italiana Storia Storia dell'arte Anatomia (1ª sezione) Matematica (2ª sezione)
MATURITÀ DI ARTE APPLICATA	Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come elemento modulare	Lettere italiane Storia delle arti visive Matematica Teoria e applicazioni di geometria descrittiva
MATURITÀ TECNICA: *Istituti tecnici agrari:*		
indirizzo: generale	Agronomia e coltivazioni	Italiano Estimo rurale ed elementi di diritto agrario Zootecnia Meccanica agraria
specializzazione: viticoltura ed enologia	Viticoltura	Italiano Estimo rurale Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica Chimica viticolo-enologica
Istituti tecnici commerciali:		
indirizzo: amministrativo	Ragioneria	Italiano Tecnica commerciale Storia Scienza delle finanze e statistica economica
indirizzo: mercantile	Ragioneria	Italiano Tecnica commerciale Scienza delle finanze e statistica economica Merceologia
indirizzo: commercio con l'estero	Ragioneria	Italiano Terza lingua straniera Tecnica commerciale Diritto

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
indirizzo: amministrazione industriale .	Ragioneria	Italiano Tecnica amministrativa delle aziende industriali Diritto Tecnologia industriale tessile
indirizzo: programmatori	Ragioneria	Italiano Tecnica commerciale Matematica, calcolo delle probabilità e statistica Informatica
Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	Seconda lingua straniera	Italiano I Lingua straniera Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa Matematica applicata e statistica
Istituti tecnici per geometri	Costruzioni	Italiano Tecnologia delle costruzioni Topografia Estimo
Istituti tecnici femminili:		
indirizzo: generale	Lingua straniera	Italiano Pedagogia Legislazione e servizi sociali Economia domestica
indirizzo: econome-dietiste	Lingua straniera	Italiano Contabilità, matematica finanziaria e statistica Chimica degli alimenti Scienza dell'alimentazione
indirizzo: dirigenti di comunità . . .	Lingua straniera	Italiano Psicologia e pedagogia Contabilità e statistica Economia domestica
Istituti tecnici nautici:		
indirizzo: capitani	Navigazione	Italiano Navigazione Meteorologia e oceanografia Radioelettronica
indirizzo: macchinisti	Macchine	Italiano Macchine Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo Elementi di teoria della nave
indirizzo: costruttori	Teoria della nave	Italiano Costruzioni navali Teoria della nave Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo
Istituti tecnici per il turismo	II Lingua straniera	Italiano I Lingua straniera Tecnica turistica Ragioneria
Istituti tecnici industriali:		
indirizzo: arti fotografiche	Tecnologia fotografica e cinematografica	Italiano Storia dell'arte fotografica e degli stili Merceologia, chimica, ottica fotografica Economia aziendale
indirizzo: arti grafiche	Tecnologia grafica	Italiano Storia dell'arte grafica e degli stili Impianti grafici Economia aziendale

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
indirizzo: chimica conciaria	Impianti di conceria e disegno	Italiano Impianti di conceria Produzione e commercio delle pelli Tecnologia conciaria
indirizzo: chimica industriale	Impianti chimici e disegno	Italiano Complementi di chimica ed elettrochimica Chimica industriale Analisi chimica, generale e tecnica
indirizzo: confezione industriale . . .	Contabilità ed analisi dei costi	Italiano Tecnologia delle confezioni industriali Analisi dei tempi e dei metodi Contabilità ed analisi dei costi
indirizzo: costruzioni aeronautiche . .	Aerotecnica e costruzioni aeronautiche	Italiano Aerotecnica e costruzioni aeronautiche Macchine a fluido Tecnologia aeronautica
indirizzo: disegnatori di tessuti	Disegno tessile	Italiano Storia dell'arte Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti Elementi di tintoria e di stampa
indirizzo: edilizia	Costruzioni edili, stradali ed idrauliche	Italiano Estimo Costruzioni edili, stradali ed idrauliche Topografia
indirizzo: elettronica industriale . . .	Elettronica generale e misure elettroniche	Italiano Elettronica generale e misure elettroniche Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche
indirizzo: elettrotecnica	Elettrotecnica generale	Italiano Elettrotecnica generale Impianti elettrici Costruzioni elettromeccaniche
indirizzo: energia nucleare	Elettronica generale e misure elettroniche	Italiano Fisica atomica e nucleare Controlli e servomeccanismi Impianti nucleari
indirizzo: fisica industriale	Elettrotecnica	Italiano Fisica applicata Chimica, fisica ed elettrochimica Impianti industriali
indirizzo: industria cartaria	Impianti di cartiere e disegno	Italiano Analisi chimica, generale e tecnica Tecnologia cartaria Impianti di cartiere
indirizzo: industrie metalmeccaniche .	Tecnologia meccanica	Italiano Tecnologia meccanica Studi di fabbricazione Elementi di diritto ed economia
indirizzo: industria mineraria	Arte mineraria	Italiano Mineralogia e geologia Topografia Arricchimento dei minerali
indirizzo: industria navalmeccanica . .	Teoria della nave	Italiano Costruzioni navali e studi di fabbricazione Tecnologie navalmeccaniche Teoria della nave

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
indirizzo: industria ottica	Disegno tecnico	Italiano Ottica Strumenti ottici, tecnologia del vetro Elementi di diritto e di economia
indirizzo: industria tessile	Disegno tessile	Italiano Filatura e tecnologia tessile Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti Chimica tessile e tintoria
indirizzo: industria tintoria	(1)	Italiano Analisi chimica Chimica industriale, chimica tessile Chimica tintoria e sostanze coloranti
indirizzo: informatica (vecchi programmi)	Elaboratori e programmazione	Italiano Elettronica Matematica Applicazione degli elaboratori, complementi di fisica tecnica
indirizzo: informatica (programmi sperimentali)	Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche	Italiano Matematica generale, applicata Elettronica Sistemi automazione
indirizzo: maglieria	Disegno tecnico	Italiano Filatura, tecnologia magliera Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie Elementi di tintoria
indirizzo: materie plastiche	Impianti di materie plastiche e disegno	Italiano Chimica delle materie plastiche Tecnologia meccanica Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche
indirizzo: meccanica	Meccanica applicata alle macchine	Italiano Macchine a fluido Meccanica applicata alle macchine Tecnologia meccanica
indirizzo: meccanica di precisione . . .	Tecnologia della meccanica fine e di precisione	Italiano Studi di fabbricazione Tecnologia della meccanica fine e di precisione Elettrotecnica
indirizzo: metallurgia	Lavorazione dei metalli	Italiano Metallurgia, siderurgia Impianti metallurgici Chimica analitica
indirizzo: tecnologie alimentari	Tecnologia, impianti alimentari e disegno	Italiano Complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata Complementi di chimica generale ed elettrochimica Analisi chimica, generale e tecnica
indirizzo: telecomunicazioni	Radioelettronica	Italiano Radioelettronica Telegrafia e telefonia Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche
indirizzo: termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido	Italiano Impianti termotecnici Meccanica Termotecnica, macchine a fluido

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
Istituti tecnici aeronautici:		
indirizzo: navigazione aerea	Navigazione aerea	Italiano Meteorologia aeronautica Navigazione aerea Aerotecnica
indirizzo: assistenza alla navigazione aerea	Lingua inglese	Italiano Circolazione aerea Meteorologia aeronautica Navigazione aerea

N.B. — Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sul programma di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(*a*) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.

(*b*) O grafica o scrittografica per gli istituti tecnici.

(*c*) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia.

(1) Nell'ordinamento degli studi vigente non è prevista alcuna materia che possa formare oggetto di prova scritta, grafica o scrittografica.

TABELLA *B*

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
	VALLE D'AOSTA	
MATURITÀ CLASSICA	Greco	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Storia Matematica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Storia Scienze
MATURITÀ MAGISTRALE	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Pedagogia Matematica
MATURITÀ TECNICA:		
a) *commerciale ad indirizzo amministrativo*	Ragioneria	Italiano Francese Tecnica commerciale Scienza delle finanze
b) *per geometri*	Costruzioni	Italiano Francese Estimo Topografia
	FRIULI-VENEZIA GIULIA	
MATURITÀ CLASSICA	Greco	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Storia Matematica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Storia Scienze
MATURITÀ MAGISTRALE	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Pedagogia Matematica

Colonna I Tipi di maturità (*a*)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (*b*)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (*c*)
MATURITÀ TECNICA: a) *commerciale ad indirizzo mercantile*	Ragioneria	Italiano Lettere slovene Tecnica commerciale Merceologia
	BOLZANO	
MATURITÀ CLASSICA	Greco	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Storia Matematica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Storia Scienze
MATURITÀ MAGISTRALE	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Pedagogia Matematica
MATURITÀ TECNICA: a) *commerciale ad indirizzo amministrativo*	Ragioneria	Italiano Lettere tedesche Tecnica commerciale Scienza delle finanze
b) *per geometri*	Costruzioni	Italiano Lettere tedesche Topografia Estimo
c) *industriale*: indirizzo: elettrotecnica	Elettrotecnica generale	Italiano Lettere tedesche Costruzioni elettromeccaniche Impianti elettrici
indirizzo: meccanica	Meccanica applicata alle macchine	Italiano Lettere tedesche Macchine a fluido Tecnologia meccanica
	ORTISEI	
MATURITÀ TECNICA: commerciale ad indirizzo amministrativo	Ragioneria	Italiano Lettere tedesche Tecnica commerciale Geografia generale ed economica
	MERANO	
MATURITÀ TECNICA FEMMINILE: indirizzo: generale	Economia domestica	Italiano Lettere tedesche Pedagogia Legislazione e servizi sociali
indirizzo: econome-dietiste	Contabilità, matematica finanziaria e statistica	Italiano Lingua tedesca Chimica degli alimenti Scienza dell'alimentazione

N.B. Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sui programmi di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(*a*) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.
(*b*) O grafica o scrittografica per gli istituti tecnici.
(*c*) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia.

TABELLA C

MATERIE SULLE QUALI VERTONO LE DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER I CANDIDATI PRIVATISTI
(Art. 15)

I. — MATURITÀ TECNICA

Istituti tecnici agrari	Agronomia e coltivazioni
specializzazione: viticoltura ed enologia	Chimica generale, inorganica ed organica, chimica agraria, industrie agrarie e chimica enologica
Istituti tecnici commerciali:	
indirizzo: amministrativo	Ragioneria e macchine contabili
indirizzo: mercantile	Ragioneria e macchine contabili
indirizzo: programmatori	Informatica ed applicazioni
specializzazione: commercio con l'estero	Ragioneria e macchine contabili
specializzazione: amministrazione industriale	Ragioneria e macchine contabili
Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa
Istituti tecnici per geometri	Topografia
Istituti tecnici femminili:	
indirizzo: generale	Esercitazioni pratiche di economia domestica
indirizzo: econome-dietiste	Scienza dell'alimentazione ed esercitazioni
indirizzo: dirigenti di comunità	Esercitazioni di economia domestica e tecnica organizzativa
Instituti tecnici nautici:	
indirizzo: capitani	Navigazione ed esercitazioni
indirizzo: macchinisti	Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni
indirizzo: costruttori	Esercitazioni di costruzioni navali
Istituti tecnici per il turismo	—
Istituti tecnici industriali:	
indirizzo: arti fotografiche	Merceologia, chimica, ottica fotografica e laboratorio
indirizzo: arti grafiche	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: chimica conciaria	Tecnologia conciaria analisi e laboratorio
indirizzo: chimica industriale	Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio
indirizzo: chimica nucleare	Analisi chimica e laboratorio
indirizzo: confezioni industriali	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: costruzioni aeronautiche	Tecnologie aeronautiche e laboratorio
indirizzo: disegnatori di tessuti	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: edilizia	Tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio
indirizzo: elettronica industriale	Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio
indirizzo: informatica	Applicazione degli elaboratori
indirizzo: elettrotecnica	Misure elettriche e laboratorio
indirizzo: energia nucleare	Fisica atomica e nucleare, strumentazione e laboratorio
indirizzo: fisica industriale	Fisica applicata e laboratorio
indirizzo: industria cartaria	Tecnologia cartaria e laboratorio
indirizzo: industrie metalmeccaniche	Tecnologia meccanica e laboratorio
indirizzo: industria mineraria	Mineralogia, geologia e laboratorio
indirizzo: industria navalmeccanica	Tecnologie navalmeccaniche e laboratorio
indirizzo: industria ottica	Strumenti ottici, tecnologia del vetro e laboratorio
indirizzo: industria tessile	Filatura, tecnologia tessile e laboratorio
indirizzo: industria tintoria	Chimica tintoria, sostanze coloranti e laboratorio
indirizzo: maglieria	Filatura, tecnologia maglieria e laboratorio
indirizzo: materie plastiche	Tecnologia, chimica generale e delle materie plastiche e laboratorio
indirizzo: meccanica	Tecnologia meccanica e laboratorio
indirizzo: meccanica di precisione	Tecnologia della meccanica fine e di precisione e laboratorio
indirizzo: metallurgia	Metallurgia, siderurgia e laboratorio
indirizzo: tecnologie alimentari	Chimica organica e degli alimenti e laboratorio
indirizzo: telecomunicazioni	Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio
indirizzo: termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido e laboratorio
Istituti tecnici aeronautici:	
indirizzo: navigazione aerea	Navigazione aerea ed esercitazioni
indirizzo: assistenza alla navigazione aerea	Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni

II. — MATURITÀ ARTISTICA

Sezione I	Figura dal vero (1)
Sezione II	

(1) Tale dimostrazione pratica, che avrà la durata di 6 ore, sarà svolta da tutti i candidati privatisti nella stessa giornata e con tema unico formulato dalla commissione giudicatrice.

(2155)

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 27 ottobre 1969, n. 754, relativa alla sperimentazione negli istituti professionali;

Visto il decreto ministeriale 15 naggio 1970, concernente la attuazione dell'art. 4 della legge predetta;

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1971, 15 giugno 1972, 9 giugno 1973, 21 maggio 1974 e 5 maggio 1975 che determinano le materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica dell'esame di maturità professionale;

Ritenuta la necessità di emanare norme di applicazione dei citati decreti ministeriali per gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1981, con il quale è stato stabilito il calendario scolastico per il triennio 1981-82, 1982-83 e 1983-84;

Vista la propria ordinanza in data 10 febbraio 1982 concernente gli scrutini e gli esami di idoneità e qualifica dell'anno scolastico 1981-82;

ORDINA:

Art. 1.

Diario

Per gli esami di maturità professionale, del corrente anno scolastico 1981-82, è stabilito il seguente diario:

giudizio del consiglio di classe: nella settimana che precede il termine delle lezioni, in conformità delle disposizioni concernenti il calendario scolastico;

insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *mercoledì 30 giugno* 1982, ore 9, presso l'istituto a cui la commissione è stata destinata, per gli adempimenti previsti dalla presente ordinanza e dalle istruzioni vigenti per gli esami di maturità.

prima prova scritta: *giovedì* 1° *luglio* 1982, ore 8,30, durata della prova ore 6;

seconda prova scritta-grafica o scritto-grafica: *venerdì 2 luglio* 1982, ore 8,30; la durata della prova sarà indicata in calce al tema;

revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio delle prove orali integrative, la commissione, in prosecuzione dei lavori iniziati nelle sedute preliminari, completerà l'esame dei fascicoli e dei «curricula» dei candidati e procederà alla revisione ed alla valutazione degli elaborati;

inizio delle prove orali integrative: le prove orali integrative avranno inizio non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte, esclusi i giorni festivi. I candidati privatisti saranno convocati giornalmente in numero non inferiore a cinque tanto per le prove integrative, quanto per il colloquio di maturità;

inizio colloqui: il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio delle stesse, la commissione sceglierà con deliberazione debitamente verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Anche i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui il presidente della commissione darà notizia mediante affissione all'albo, nell'istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al provveditore agli studi.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità, scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'istituto sede di esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa.

N.B.: Le suddette operazioni: prove orali integrative e colloquio per i candidati privatisti ed interni, dovranno svolgersi in maniera continuativa per ogni singola sede di esame (sede principale o sedi aggregate).

Per i candidati che dovranno sostenere il colloquio di lunedì, la scelta della seconda materia dovrà essere effettuata e resa nota il sabato precedente.

prove scritte suppletive per ammalati e relativa revisione: Giovedì 15 *luglio* 1982 (prima prova) ore 8,30; *venerdì* 16 *luglio* 1982 (seconda prova) ore 8,30;

ripresa dei colloqui e delle prove integrative (per le commissioni che li abbiano interrotti perchè impegnate nelle prove scritte suppletive): il giorno successivo al termine delle prove scritte: *sabato* 17 *luglio* 1982;

giudizio di maturità e adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui. Ciascuna commissione può impiegare, per gli scrutini e per gli altri atti conclusivi degli esami, non più di tre giorni, esclusi i giorni festivi.

Per quanto altro occorra, osservate le disposizioni della presente ordinanza, il diario degli esami e degli adempimenti relativi è stabilito dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Materie di esame

Per gli esami di maturità professionale del corrente anno scolastico 1981-82 la seconda prova scritta verterà sulla materia indicata, per ciascun tipo di maturità, nella colonna II della allegata tabella *A*.

Le materie tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione giudicatrice, le due materie oggetto del colloquio, sono indicate nella colonna III della suddetta tabella *A*.

Laddove per le materie oggetto di seconda prova scritta o di colloquio di maturità sia prevista una lingua straniera, la scelta di essa è demandata al candidato (interno o esterno) il quale dovrà indicarla alla commissione esaminatrice entro il giorno della prima prova scritta.

Negli istituti professionali statali, pareggiati e legalmente riconosciuti con insegnamento in lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano nonché negli istituti della regione autonoma della Valle d'Aosta con lingua d'insegnamento francese, le materie oggetto del colloquio di cui al secondo comma, sono indicate nella tabella *A*, colonna III.

Art. 3.

Sedi di esame

Possono essere sedi degli esami di maturità gli istituti professionali statali, pareggiati o legalmente riconosciuti presso i quali, nel corrente anno scolastico, abbiano funzionato classi terminali dei corsi post-qualifica.

Per i candidati privatisti sono sedi di esame soltanto gli istituti statali.

Per la presentazione delle domande valgono le istruzioni contenute nell'apposita circolare 544/300 del 6 febbraio 1982.

Il Ministero si riserva di determinare, sulla base delle domande raccolte, le sedi principali e le sedi aggiunte di esame.

Possono essere sedi aggiunte di esame, sia per le prove scritte che per i colloqui, gli istituti professionali statali, indipendentemente dal numero dei candidati, e quelli pareggiati o legalmente riconosciuti, che abbiano un numero di candidati non inferiore a venticinque, aggregati a commissione costituita per altro istituto sede principale di esame.

Art. 4.

Giudizio del consiglio di classe

Agli effetti della deliberazione motivata di ammissione agli esami il consiglio di classe è costituito, oltre che dal capo di istituto, che lo presiede, dagli insegnanti delle materie del corso post-qualifica, che abbiano competenza ad attribuire autonomamente il voto negli scrutini, compreso l'insegnante di religione, che tuttavia, non partecipa al giudizio se l'alunno abbia ottenuto la dispensa per tale disciplina.

Ai sensi della C.M. 5 giugno 1980, n. 161, gli insegnanti tecnico-*pratici* che non *hanno autonomia di voto, partecipano con voto* consultivo e hanno facoltà di esprimere un proprio giudizio.

Ogni componente del consiglio di classe è tenuto a formulare per la propria materia un giudizio senza attribuzione di voto. Tale giudizio analitico deve esprimere la valutazione, o positiva o negativa, del grado di preparazione di ciascun candidato con riguardo al profitto, conseguito in ciascuna materia, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alla capacità e alle attitudini. Successivamente, il consiglio di classe

formula a maggioranza il giudizio di ammissione o di non ammissione, che, opportunamente motivato, deve scaturire dalla sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal consiglio stesso.

Il giudizio complessivo inquadra sinteticamente attitudini e interessi del candidato, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, e contiene ogni altro elemento utile per la valutazione sugli orientamenti culturali e professionali, nonché sull'orientamento ai fini della scelta degli studi universitari.

Nella deliberazione di ammissione o non ammissione degli alunni che abbiano effettuato un numero rilevante di assenze, si applicano le disposizioni di cui alla circolare n. 001/STC del 20 settembre 1971 ed alle circolari n. 88 dell'8 aprile 1975 e n. 61 del 29 febbraio 1980.

Gli alunni ai quali sia stata inflitta la punizione disciplinare di cui alla lettera *f*) dell'art. 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono ammessi agli esami senza la formulazione dei giudizi analitici e complessivo di cui ai commi precedenti.

Detti alunni, peraltro, in sede di esami di maturità sono tenuti, alla stregua dei candidati privatisti, a sostenere secondo i casi le prove orali integrative previste dalla lettera *a*) del n. 1) o n. 2) del successivo art. 17.

Nel quadro da esporre all'albo dell'istituto per ciascun candidato sarà riportata soltanto la delibrerazione finale adottata, e cioè «ammesso», «ammesso con obbligo delle prove integrative» ovvero «non ammesso».

La motivazione del giudizio negativo risultante dallo scrutinio viene comunicata agli alunni non ammessi, a loro richiesta.

A richiesta dell'interessato, puó essere comunicato anche il giudizio di ammissione, con la motivazione relativa.

Art. 5.

Relazione del consiglio di classe

Ultimato lo scrutinio finale, di cui al precedente art. 4, il consiglio di classe redige un'ampia relazione, prevista dalla C.M. numero 10 del 2 gennaio 1970, al fine di illustrare alla commissione giudicatrice i programmi svolti degli alunni nel corso dell'anno scolastico, nonché gli aspetti più significativi dell'attività scolastica nella classe di provenienza dei candidati.

La relazione viene trasmessa alla commissione suddetta unitamente agli atti dello scrutinio finale ed a quelli relativi alla carriera scolastica dei candidati.

Art. 6.

Membro interno

Il membro interno è anche membro effettivo per i privatisti che hanno presentato domanda presso il suo Istituto, tenendo presente che il membro interno più anziano per servizio è anche membro effettivo per i privatisti dell'Istituto medesimo.

Ciascun membro interno partecipa, con voto deliberativo, soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati della propria classe e, se il più anziano, anche a quelle concernenti i candidati privatisti salvo che non abbia svolto anche la funzione di membro aggregato a pieno titolo, ai sensi del successivo art. 8.

Il membro interno, componente a tutti gli effetti la commissione giudicatrice, può essere il medesimo per più di una classe, nei casi in cui faccia parte di più consigli di classe e da ciascuno di questi sia stato designato.

Art. 7.

Vice presidente

Alla elezione, a maggioranza, del vice presidente partecipano il presidente e tutti i commissari, compresi i membri interni. In caso di parità, prevale il voto del presidente. I membri interni non sono eleggibili.

Art. 8.

Membri aggregati

Il presidente della commissione provvede alla nomina dei commissari aggregati ogni volta che ciò risulti necessario per mancanza di membri effettivi ivi compresi i membri interni, su materie di carattere specifico oggetto della seconda prova scritta, del colloquio o di prove orali integrative.

I commissari aggregati nominati per la meteria aggiunta e per le prove orali integrative partecipano soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati per i quali si è resa necessaria la loro nomina ed esprimono voto consultivo.

Dei commissari aggregati sono nominati a pieno titolo soltanto quelli occorrenti per le materie oggetto della seconda prova scritta o per materia oggetto del colloquio e partecipano a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati assegnati alla commissione.

La nomina dei membri aggregati non può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, salvo casi di assoluta necessità, limitatamente, alle materie tecniche.

Art. 9.

Sostituzioni

Le sostituzioni di componenti di commissioni giudicatrici che si rendano necessarie per assicurare la completa e regolare costituzione delle commissioni stesse, ai fini anche del puntuale insediamento nella riunione preliminare, sono disposte dal provveditore agli studi secondo le disposizioni della legge 23 luglio 1980, n. 383.

Esaurito l'elenco dei docenti non nominati, di cui alla legge sopracitata, ovvero nel caso in cui non sia possibile interpellare sollecitamente i docenti in parola, tenuto conto delle esigenze di assicurare il tempestivo insediamento ed il regolare funzionamento delle commissione giudicatrici, il provveditore agli studi può utilizzare anche personale non incluso nell'elenco.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni non potrà fruire del congedo previsto dall'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, prima del 6 luglio 1982.

La sostituzione del membro interno assente viene disposta, su designazione del capo d'istituto, con altro docente che appartenga alla stessa classe o, nel caso che ciò non sia possibile per giustificato impedimento, ad altra classe del medesimo istituto.

Fra i casi di giustificato impedimento dell'eventuale sostituto rientra quello derivante dalla utilizzazione come commissario presso altra commissione di maturità.

Art. 10.

Esame dei programmi e della carriera scolastica dei candidati

Nella seduta preliminare e nelle successive, la commissione giudicatrice prende in esame i programmi svolti nell'ultimo anno del corso post-qualifica, per le classi ad essa assegnate, nonché gli atti trasmessi dal consiglio di classe a norma del precedente articolo 5.

La commissione prende altresì in esame i libretti di lavoro e le dichiarazioni delle aziende eventualmente presentati dai candidati lavoratori-studenti, nonché i programmi e tutti i documenti prodotti dai candidati che non siano alunni interni, al fine anche di trarre i necessari elementi di valutazione sugli orientamenti culturali e professionali.

La commissione dovrà altresì prendere in considerazione i titoli di studio d'istruzione superiore presentati dai candidati sempre che in essi siano attestati gli esami superati.

Non è consentito ripetere esami di maturità dello stesso tipo, indirizzo o specializzazione, già sostenuti con esito positivo. Eventuali infrazioni a tale divieto comportano la nullità dell'esame ripetuto.

Art. 11.

Ammissibilità dei candidati esterni (privatisti)

Ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1970, sono ammessi agli esami di maturità professionale, quali candidati esterni (privatisti), coloro che abbiano sonseguito presso un istituto professionale di Stato, legalmente riconosciuto, il diploma di qualifica previsto dalle vigenti norme per l'iscrizione al corrispondente corso post-qualifica, successivo alla qualifica medesima, da un numero di anni pari alla durata del corso post-qualifica stesso.

Ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253 (*Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 15 maggio 1970) e 27 maggio 1971, n. 811 (*Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 12 ottobre 1971), e di successive disposizioni in corso di perfezionamento, l'iscrizione di cui al comma precedente ai vari corsi post-qualifica è regolata come segue:

Corsi post-qualifica —	Qualifiche che consentono l'iscrizione —
Tecnico delle industrie meccaniche	Aggiustatore meccanico Meccanico tornitore Congegnatore meccanico Meccanico riparatore di automezzi

Corsi post-qualifica	Qualifiche che consentono l'iscrizione
Tecnico delle industrie meccaniche	Meccanico stampista per materie plastiche Meccanico tessile Meccanico di miniera Disegnatore meccanico Disegnatore navale Meccanico navale Installatore di impianti idro-termo-sanitari Padrone marittimo al traffico Installatore di impianti telefonici Disegnatore di carrozzeria Ottico Meccanico armaiolo Meccanico strumentista Orologiaio Montatore impianti distribuzione carburanti Meccanico agrario (sez. triennale) Assistenti di tessitura Meccanico fresatore
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	Elettricista di bordo Radiotelegrafista di bordo Frigorista di bordo Padrone marittimo al traffico Elettricista installatore b. t. Elettricista per automezzi Elettromeccanico Apparecchiatore elettronico Montatore e riparatore di apparecchi radio Montatore e riparatore di apparecchi televisivi Installatore di impianti telefonici Tecnico di radiologia medica Tecnico di sistemi digitali per procedure automatizzate
Tecnico delle industrie chimiche	Operatore chimico Preparatrice di laboratorio chimico-biologico Operatore chimico biologico
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	Decoratore Forgiatore Modellista-formatore
Chimico delle industrie ceramiche	Chimico ceramista
Tecnico delle industrie grafiche	Fotoincisore Litoimpressore Fotolitografo Tipocompositore Tipoimpressore Fotoriproduttore Fotografo
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	Riparatore di automezzi Montatore di automezzi
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Disegnatore e tecnico del mobile Arredatore e tecnico espositore Falegname Mobiliere (ebanista) Addetto agli uffici per l'architettura e l'arredamento Assistente all'industria del legno
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Operatore chimico Preparatrice di laboratorio chimico-biologico Operatore chimico-biologico
Odontotecnico	Odontotecnico
Ottico	Ottico
Tecnico di radiologia medica	Tecnico di radiologia medica
Tecnico per la cinematografia e la televisione	Tutte le qualifiche dell'Istituto per la cinematografia e la televisione

Corsi post-qualifica	Qualifiche che consentono l'iscrizione
Segretario di amministrazione	Addetto alla segreteria di azienda (e segretario d'azienda) Addetto alla contabilità di azienda (e contabile d'azienda) Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alle aziende si spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero) Addetto alla segretaria e alla amministrazione di albergo Addetto alla portineria d'albergo
Operatore commerciale	Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Addetto alla contabilità di azienda (e contabilità d'azienda) Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alle aziende di spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero)
Analista contabile	Addetto alla contabilità d'azienda (e contabilità d'azienda) Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Addetto alle aziende di spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero) Addetto agli uffici assicurativi
Tecnico delle attività alberghiere	Addetto alla segreteria e all'amministrazione di albergo Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alla portineria d'albergo Accompagnatrice turistica Addetto ai servizi alberghieri di cucina (triennale) Addetto ai servizi alberghieri di sala-bar (triennale)
Operatore turistico	Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Accompagnatrice turistica Addetto alla segreteria e alla amministrazione di albergo Addetto ai servizi alberghieri Addetto alla portineria d'albergo Addetto ai servizi alberghieri di cucina (triennale) Addetto ai servizi alberghieri di sala-bar (triennale) Addetto alla contabilità di azienda
Disegnatrice stilista di moda	Sarta per donna Sarta per bambini Figurinista Modellista-confezionista (triennale)
Tecnico della grafica e della pubblicità	Disegnatrice pubblicitaria Ceramista Addetta alla vendita e alla vetrina
Assistente per comunità infantili	Assistente all'infanzia (sez. triennale)
Agrotecnico	Tutte quelle rilasciate dagli istituti professionali per l'agricoltura
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	Addetto alla conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari

Agli esami di maturità professionale, inoltre sono ammessi coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del 30 giugno 1982 e siano in possesso della licenza di scuola media ovvero di un qualsiasi diploma di qualifica conseguito presso un istituto professionale di Stato o legalmente riconosciuto, indipendentemente dall'obbligo dell'intervallo di cui al primo comma del presente articolo.

Coloro che compiano il 23° anno di età nell'anno solare in corso, sono ammessi agli esami di maturità professionale indipendentemente dal possesso di qualsiasi titolo di studio.

Tali disposizioni non si applicano agli alunni interni scritti, nel corrente anno scolastico, alla penultima classe dei corsi sperimentali post-qualifica presso istituti professionali statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, che non abbiano perduto la qualità di alunno interno entro il termine del 15 marzo previsto dal regio decreto 4 maggio 1925, n. 653. Pertanto l'abbreviazione del corso degli studi per gli alunni interni rimane configurata nei seguenti casi:

per merito o per obblighi di leva, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 227;

per recupero, quando sia decorso il prescritto intervallo del conseguimento del titolo inferiore (licenza di scuola media o di avviamento professionale), a norma del terzo comma dell'art. 44 del regolamento scolastico approvato con regio decreto 4 maggio 1925, numero 653, che pone come condizione indispensabile la promozione all'ultima classe per effetto dello scrutinio finale.

Nel corrente anno scolastico possono fruire dell'abbreviazione per obblighi di leva gli alunni delle penultime classi nati negli anni 1962, 1963, e 1964, nonché i candidati privatisti nati nell'anno 1964, i quali comprovino, con certificato rilasciato dalla competente autorità militare, che sono tenuti a sottoporsi a visita sanitaria di leva nell'anno solare 1982 e 1983.

Lo stesso beneficio può essere chiesto anche dagli alunni delle penultime classi nati in anni precedenti al 1961 purché dimostrino di essere ancora soggetti agli obblighi di leva.

Nei casi per i quali possano sorgere dubbi circa l'ammissibilità dei candidati, i presidi ed i provveditori accetteranno la relativa domanda con esplicita riserva di far conoscere in merito le decisioni del Ministero che dovrà essere tempestivamente interessato, fornendo ogni documentato elemento di giudizio.

Gli alunni degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti, i quali usufruiscono dell'abbreviazione per merito, possono sostenere l'esame di maturità preso l'istituto da essi frequentato; quelli che invece usufruiscono dell'abbreviazione per obblighi di leva, o sono ammessi per recupero, devono sostenere l'esame di maturità presso un istituto statale.

Art. 12.

Plichi dei temi

I provveditori agli studi devono richiedere alla Direzione generale dell'istruzione professionale - Div. III, entro il 26 maggio 1982 i plichi dei temi per le prove scritte compresi quelli per la maturità sperimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419. Quelli occorrenti per le prove suppletive saranno richiesti entro il 7 luglio 1982.

I provveditori agli studi dovranno richiedere i plichi dei temi per tutti gli istituti professionali della provincia di competenza, sede di esami di maturità professionale, indipendentemente dagli abbinamenti degli istituti, anche di provincia diversa, che il Ministero si riserva di formare in base al numero dei candidati.

Art. 13.

Prove scritte suppletive

I candidati che in seguito a grave malattia, da accertare con visita fiscale, o per gravissimo motivo di famiglia riconosciuto tale dalla commissione, non abbiano potuto partecipare alle prove scritte, hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo alla seconda prova scritta.

La commissione giudicatrice, valutati i risultati della visita fiscale e di ogni altro opportuno accertamento, se riconosce fondati i motivi addotti e se li ritiene meritevoli di accoglimento, ne dà comunicazione agli interessati ed al provveditore agli studi.

Il provveditore agli studi sulla base delle notizie e dei dati trasmessi dai presidenti delle commissioni che operano nella provincia, farà richiesta telegrafica al Ministero, entro il 7 luglio, dei plichi dei temi occorrenti per le anzidette prove suppletive, precisando nella richiesta il tipo di maturità professionale, le sedi di esami e le commissioni giudicatrici interessate nonché il numero dei candidati.

Ai fini del precedente comma, il provveditore agli studi terrà presente quanto segue:

a) nel caso che nello stesso istituto operino più commissioni per candidati dell'istituto stesso, i candidati alle prove scritte suppletive possono essere assegnati ad un'unica commissione. Questa provvederà alle operazioni relative, trasmettendo, a conclusione delle prove, gli elaborati alle rispettive commissioni di provenienza dei candidati, le quali continueranno nel frattempo lo svolgimento dei colloqui;

b) nel caso di commissioni cui siano aggregati candidati provenienti da altro istituto, anche se in località diversa, le prove scritte suppletive hanno luogo soltanto nella sede principale;

c) il provveditore agli studi valuterà eventuali richieste di effettuazione delle prove suppletive scritte e/o colloquio fuori della sede scolastica (per i candidati degenti in luoghi di cura, detenuti, ecc.) autorizzando le commissioni giudicatrici, ove ne ravvisi l'opportunità, a spostarsi presso le suddette sedi.

Art. 14.

Scelta delle materie oggetto del colloquio

Alla scelta delle materie oggetto del colloquio da parte rispettivamente, del candidato e della commissione, si procede nel modo seguente:

a) nei giorni stabiliti per le prove scritte, grafiche o scritto-grafiche, ciascun candidato indica, per iscritto al presidente della commissione, o al commissario che lo rappresenta nelle sedi aggiunte di esami, la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta scelta tra le materie di insegnamento dell'ultimo anno di corso e non compresa tra quelle indicate per lo svolgimento del colloquio;

b) il giorno precedente lo svolgimento del colloquio la commissione delibera, per ciascun candidato, sulla scelta tra le residue tre materie e ne dà comunicazione il giorno stesso mediante affisso all'albo.

La deliberazione è adottata a maggioranza ed è debitamente verbalizzata. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il colloquio si apre con la materia scelta dal candidato e comprende la discussione sugli elaborati.

I candiati, al momento in cui si indicheranno la disciplina di loro scelta, dovranno anche precisare su quale delle due lingue straniere studiate intendano sostenere l'esàme, nella eventualità che la commissione decida di far loro sostenere il colloquio su una lingua straniera.

Art. 15.

Prove orali integrative per i privatisti

I candidati privatisti sono sottoposti a prove orali integrative non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, il quale avrà luogo il giorno successivo secondo il diario stabilito a norma dei precedenti articoli 1 e 14.

Le prove orali integrative tendono ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale e professionale che, per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione guidicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo.

Esse vertono:

1) per i corsi post-qualifica annuali:

a) per i candidati forniti del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica ovvero di idoneità all'ultima classe ottenuta in precedenti esami di maturità professionale: sulle materie di insegnamento del corso post-qualifica che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati non provvisti dei titoli indicati nella precedente lettera *a*): sulle materie di cui alla lettera *a*) nonché su quelle previste nei programmi del corso di studi per il conseguimento del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica, tenuto conto del titolo di studio posseduto;

2) per i corsi post-qualifica biennali o triennali:

a) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione all'ultima classe: ovvero di idoneità all'ultima classe ottenuta in precedenti esami di maturità professionale: sulle materie dell'ultimo anno di corso che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati forniti del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica: sulle materie di cui alla lettera *a*) e su quelle previste nei programmi degli anni del corso post-qualifica precedenti all'ultimo;

c) per i candidati non provvisti dei titoli indicati nelle precedenti lettere *a*) e *b*): sulle materie di cui alla lettera *b*) nonché su quelle previste nei programmi del corso di studi per il conseguimento del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

Per i candidati indicati alla lettera *b*) del n. 1 e *c*) del n. 2 le prove tendono ad accertare la preparazione professionale anche mediante dimostrazioni pratiche, limitatamente alle materie indicate, per ciascun tipo, nell'annessa tabella *B*.

Per i candidati forniti di altro titolo di studio (altro diploma di maturità, di abilitazione o di licenza dai licei linguistici; diploma di qualifica professionale, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di licenza o di ammissione al liceo classico secondo il preesistente ordinamento; idoneità o promozione conseguita, presso un istituto di istruzione secondaria o artistica di altro tipo o indirizzo): sulle materie o parti di materie incluse nei programmi di insegnamento sia nel corso di qualifica che dei corsi di maturità professionale post-qualifica dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità e che non figurino nei programmi di insegnamento dello istituto di provenienza, in relazione al titolo di studio posseduto per il conseguimento del titolo stesso.

Per i candidati forniti di titolo di studio di istruzione superiore (diploma di laurea rilasciato dall'I.S.E.F., diplomi di perfezionamento o di specializzazione di cui all'art. 20 del testo unico sull'istruzione universitaria approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) la determinazione delle materie oggetto delle prove orali integrative avverrà oltre che con i criteri stabiliti dai precedenti commi *a*), *b*), *c*), anche sulla base degli esami superati.

Ai sensi dell'art. 49 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, i candidati che hanno seguito studi all'estero, compresi i cittadini stranieri, sono dispensati dal presentare titoli di studio inferiori. Per essi le prove orali integrative vertono su tutte le materie incluse nei programmi di insegnamento del corso di studio cui si riferisce l esame di maturità, escluse quelle oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Art. 16.

Verbalizzazione delle prove integrative e dei colloqui

Al termine delle prove integrative e dei colloqui di ciascun candidato, la commissione ne verbalizza l'andamento e le risultanze.

Art. 17

Collegialità

In nessun caso si dà inizio alle prove integrative o al colloquio, né in essi si prosegue, se non siano presenti almeno cinque membri effettivi della commissione, compreso il presidente o il vice presidente.

Art. 18.

Giudizio di maturità

La commissione giudicatrice si riunisce nell'istituto sede principale, entro il giorno successivo alla conclusione di tutti i colloqui compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte suppletive. I commissari aggregati nominati a pieno titolo, prendono parte, con voto deliberativo, a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati della commissione; quelli nominati a norma del precedente art. 8 per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano con voto meramente consultivo alle sole operazioni concernenti i candidati per i quali è stata necessaria la loro partecipazione all'esame.

Sulla base dei risultati delle prove, del giudizio di ammissione agli esami, del *curriculum* degli studi e di ogni altro elemento a sua disposizione, la commissione procede alla formulazione del motivato giudizio, positivo o negativo, sulla maturità di ciascun candidato e provvede ad ogni adempimento prescritto dalla legge e dalle altre disposizioni.

Nei riguardi dei candidati privatisti dichiarati non maturi, la commissione deve giudicare, sia in senso positivo sia in senso negativo, se essi possono ottenere la idoneità all'ultima classe.

Alla formulazione dei giudizi di maturità partecipa solo il membro interno dei candidati per i quali il giudizio deve essere espresso, con esclusione quindi degli altri membri interni.

Art. 19.

Pubblicazione dei risultati

L'esito degli esami è pubblicato per tutti i candidati nell'albo dell'istituto sede dalla commissione e, per estratto, nell'albo degli istituti dai quali i candidati provengono.

Il giudizio di cui al precedente art. 18 e, per i candidati dichiarati maturi, anche per la valutazione sull'orientamento, vanno comunicati per iscritto a richiesta degli interessati. Pertanto giudizi e valutazioni devono essere riportati sui registri d'esame prima della chiusura, in plichi sigillati, degli atti della commissione giudicatrice.

Art. 20.

Rilascio dei diplomi o certificati provvisori

In attesa della fornitura dei diplomi, saranno rilasciati certificati provvisori dal capo d'istituto statale, pareggiato o legalmente riconosciuto, di provenienza dei candidati.

Tali certificati provvisori, debitamente numerati e registrati, non potranno essere rilasciati se non in unico esemplare: essi dovranno riportare in lettere il voto assegnato e recare in calce la seguente dicitura:

« Il presente certificato viene rilasciato in luogo del diploma .... del quale ha, a tutti gli effetti di legge, lo stesso valore ».

Esso perderà tale efficacia quando da parte delle autorità scolastiche sarà rilasciato il diploma originale, per la cui consegna occorrerà, peraltro, la restituzione del certificato provvisorio.

I certificati provvisori rilasciati dai capi degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti devono essere legalizzati dal provveditore agli studi.

Ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 756, e della legge 11 dicembre 1969, n. 910, il diploma di maturità professionale per odontotecnico o per ottico o per tecnico di radiologia medica ha valore soltanto per l'ammissione alle carriere di concetto, in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *h*, nonché a tutti i corsi di laurea universitari. Esso, invece, non può ritenersi valido per l'esercizio dell'arte sanitaria di odontotecnico o di ottico o di tecnico di radiologia medica regolata da specifiche norme legislative. Sul diploma, pertanto, dovrà essere apposta la seguente esplicita dicitura:

« Il presente diploma non abilita all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di odontotecnico o di ottico di cui al testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ».

Analoga dicitura sarà, del pari, inserita sul certificato provvisorio. Sul diploma di maturità di tecnico di radiologia medica dovrà essere, invece, apposta la seguente dicitura:

« Il presente diploma non abilita all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, numero 1103 ».

Analoga dicitura sarà inserita sul certificato provvisorio.

Art. 21.

Per gli esami di maturità concernente gli alunni delle classi sperimentali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, si richiamano le disposizioni impartite con il relativo decreto ministeriale.

Art. 22.

Per quanto non é previsto nella presente ordinanza, valgono in quanto applicabili, le norme sugli esami di maturità tecnica.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA *A*

Colonna I (*a*)	Colonna II (*b*)	Colonna III (*c*)
Agrotecnico	Economia politica, economia e statistica agraria	Lingua e lettere italiane Agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale Scienze naturali e fitopatologia, chimica ed industrie agrarie Tecniche della gestione aziendale e strutture di sviluppo delle collettività agricole
Analista contabile	Analisi della contabilità generale	Lingua e lettere italiane Diritto e legislazione sociale Analisi delle contabilità speciali Matematica (1)
Assistente per comunità infantili	Psicologia	Lingua e lettere italiane Pedagogia Tecniche educative di esplorazione Lingua straniera
Chimico delle industrie ceramiche	Impianti industriali ceramici e disegno	Lingua e lettere italiane Chimica applicata e laboratorio, analisi chimiche inorganiche ed organiche Matematica Ceramica industriale e laboratorio, analisi strumentali e tecniche
Disegnatrice stilista di moda	Tecnica professionale	Lingua e lettere italiane Storia dell'arte e del costume Storia Lingua straniera
Odontotecnico	Tecnologia odontotecnica	Lingua e lettere italiane Chimica organica e biologica Matematica Biologia e fisiologia umana
Operatore commerciale	Economia politica e scienza delle finanze	Lingua e lettere italiane Lingua straniera (1) Matematica Organizzazione, gestione aziendale e mercatistica
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	Alimenti ed alimentazione	Lingua e lettere italiane Lingua straniera Economia politica, scienza delle finanze e gestione aziendale Tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale
Operatore turistico	Lingua straniera	Lingua e lettere italiane Geografia fisica, politica e turistica Economia politica e turistica (1) Organizzazione, tecnica aziendale e statistica
Ottico	Laboratorio misurazioni	Lingua e lettere italiane Ottica Anatomia, biologia e fisiologia umana Matematica
Segretario d'amministrazione	Elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro d'ufficio, tecnica e pratica amministrativa	Lingua e lettere italiane Matematica Lingua straniera (1) Elementi di informatica
Tecnica della grafica e della pubblicità .	Tecnica professionale	Lingua e lettere italiane Matematica Psicologia e sociologia Storia dell'arte

Colonna I (*a*)	Colonna II (*b*)	Colonna III (*c*)
Tecnico della cinematografia e della televisione	Letterature straniere	Lingua e lettere italiane Lingua e letteratura inglese Storia delle arti e del costume Tecniche professionali
Tecnico delle attività alberghiere	Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera	Lingua e lettere italiane Lingua straniera (1) Tecnologia alberghiera Geografia fisica, politica e turistica
Tecnico delle industrie chimiche	Impianti chimici e disegno	Lingua e lettere italiane Fisica e laboratorio Chimica organica e preparazioni (1) Chimica-fisica ed analisi
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	Fisica	Lingua e lettere italiane Matematica Laboratorio misurazioni (1) Elettrotecnica ed elettronica
Tecnico delle industrie grafiche	Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici	Lingua e lettere italiane Fisica Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale Chimica fotografica
Tecnico delle industrie meccaniche	Tecnica della produzione e disegno	Lingua e lettere italiane Macchine a fluido (1) Elettrotecnica ed elettronica Matematica
Tecnico delle industrie meccaniche e dello autoveicolo	Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione	Lingua e lettere italiane Elettrotecnica ed elettronica Matematica Fisica
Tecnico delle lavorazioni ceramiche . . .	Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio	Lingua e lettere italiane Stili architettonici e tecniche ceramiche Matematica Impianti industriali ceramici e disegno
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Tecnologia e tecnica della produzione	Lingua e lettere italiane Disegno industriale e tecnica dell'arredamento Fisica Impianti industriali
Tecnico di laboratorio chimico-biologico .	Microbiologia speciale	Lingua e lettere italiane Fisica Chimica organica e preparazioni Chimica-fisica ed analisi
Tecnico di radiologia medica	Tecnologia e apparecchiature radiologiche	Lingua e lettere italiane Fisica e laboratorio Anatomia, biologia e fisiologia umana Elettrotecnica ed elettronica

(*a*) Tipo di maturità professionale.

(*b*) Materia oggetto della seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica.

(*c*) Materie fra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio, salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia scelta fra le materie d'insegnamento dell'ultimo anno di corso e diversa dalle suindicate quattro materie.

(1) Da sostituire con lingua e lettere tedesche per gli istituti con insegnamento in lingua tedesca, con lingua e lettere slovene per gli istituti con insegnamento in lingua slovena e con lingua e lettere francesi per gli istituti della regione autonoma della Valle d'Aosta.

N.B. — Le materie sono indicate con la denominazione stabilita nei vigenti programmi ed orari di insegnamento, fermo restando che il colloquio verte sul programma di insegnamento dell'ultimo anno scolastico.

Per le materie oggetto di colloquio la cui dizione risulta comprensiva di laboratorio il colloquio verte, per quest'ultimo, esclusivamente sui contenuti teorici, ovviamente con esclusione di applicazione pratica.

Il Ministro della pubblica istruzione
BODRATO

TABELLA *B*

MATERIE SULLE QUALI VERTONO LE DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER I CANDIDATI PRIVATISTI

Agrotecnico	Esercitazioni di pratica agricola con riferimento alle qualifiche di esperto coltivatore o di esperta agricola
Analista contabile	Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina, macchine contabili
Assistente per comunità infantili	Esercitazioni pratiche di tecnica professionale
Chimico delle industrie ceramiche	Esercitazioni pratiche di chimica o di tecnologia, con riferimento alla qualifica di chimico ceramista
Disegnatrice stilista di moda	Disegno e storia del costume, esercitazioni di taglio o di confezione o di ricamo (a scelta del candidato)
Odontotecnico	Esercitazioni di tecnologia odontotecnica
Operatore commerciale	Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	Esercitazioni di laboratorio relative a saggi analitici sulle sostanze alimentari
Operatore turistico	Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina
Ottico	Esercitazioni pratiche di ottica
Segretario di amministrazione	Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina
Tecnica della grafica e della pubblicità	Esercitazioni di disegno pubblicitario o di letteristica o di disegno professionale (a scelta del candidato)
Tecnico della cinematografia e della televisione	Ripresa, montaggio, registrazione, edizione (una prova a scelta)
Tecnico delle attività alberghiere	Dattilografia, esercitazioni di segreteria ed amministrazione d'albergo o di portineria d'albergo (a scelta del candidato)
Tecnico delle industrie chimiche	Analisi chimica, con riferimento alla qualifica di operatore chimico
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	Misurazioni elettroniche, con riferimento ad una delle qualifiche del settore elettrico ed elettronico: radio-telegrafista; tecnico di radiologia medica
Tecnico delle industrie grafiche	Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento alle esercitazioni svolte in una delle qualifiche del settore grafico
Tecnico delle industrie meccaniche	Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento ad una delle qualifiche del settore meccanico; meccanico navale; ottico; disegnatore di carrozzeria
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento alle esercitazioni svolte in una delle qualifiche del settore meccanico: riparatore di automezzi, montatore di automezzi, disegnatore meccanico, meccanico navale
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	Laboratorio di lavorazioni ceramiche, con riferimento a una delle qualifiche: forgiatore, modellista-formatore, decoratore
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Esercitazioni di tecnica della produzione e di tecnica dell'arredamento con riferimento alle esercitazioni svolte in una della qualifiche del settore del mobile
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Esercitazioni di laboratorio chimico e microbiologico con riferimento alle esercitazioni svolte nel corso di qualifica di operatore chimico e di preparatrici di laboratorio chimico-biologico
Tecnico di radiologia medica	Esercitazioni radiologiche

Nota. — Gli argomenti delle dimostrazioni pratiche saranno indicati dalla Commissione esaminatrice, tenendo presente che esse tendono a verificare la conoscenza, da parte del candidato, delle tecniche operative essenziali che costituiscono i presupposti degli insegnamenti dei corsi sperimentali.

Pertanto le dimostrazioni si esauriranno, di regola, nel corso della stessa prova integrativa, e in nessun caso comporteranno l'esecuzione completa dello schema operativo attinente all'argomento indicato, o la osservanza dei tempi e dei ritmi propri delle prove di qualifica.

Il Ministro della pubblica istruzione
BODRATO

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, per il quale gli alunni dei licei linguistici riconosciuti sostengono gli esami di licenza in analogia alle norme che regolano gli esami di Stato a conclusione degli studi nelle scuole secondarie superiori;

Visto il decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9 convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119, sul riordinamento degli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza della scuola media;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146;

Ordina:

Art. 1.
Esami di licenza

Gli alunni dei licei linguistici riconosciuti e i candidati privatisti sosterranno gli esami di licenza, nel corrente anno scolastico 1981-82, secondo le norme del decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito nella legge 5 aprile 1969, n. 119, e secondo le norme contenute nella ordinanza 16 aprile 1982 sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica.

Art. 2.
Sedi degli esami - Diario - Tempo delle prove scritte

Sono sedi degli esami di licenza, sia per gli alunni interni che per i candidati privatisti, i sottoelencati istituti riconosciuti per legge e limitatamente ai propri alunni, salvo quanto previsto dallo art. 32 della legge 19 gennaio 1942, n. 86, quelli riconosciuti legalmente che saranno successivamente designati dal Ministero:

1) civica scuola superiore femminile «Alessandro Manzoni» di Milano;

2) civica scuola superiore femminile «Grazia Deledda» di Genova;

3) istituto di cultura e lingue «Marcelline» di Milano;

4) liceo linguistico femminile «S. Caterina da Siena» di Venezia-Mestre;

5) liceo linguistico «Orsoline del Sacro Cuore» di Cortina d'Ampezzo.

Gli alunni dei licei linguistici legalmente riconosciuti i quali usufruiscono dell'abbreviazione per merito, possono sostenere l'esame di licenza presso l'istituto da essi frequentato; quelli che invece usufruiscono dell'abbreviazione per obblighi di leva o sono ammessi per recupero, devono sostenere l'esame di licenza presso uno dei cinque licei riconosciuti per legge sopraindicati.

Il diario degli esami è quello stabilito per gli esami di Stato di maturità.

I temi relativi alle prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Art. 3.
Seconda prova scritta

La seconda prova scritta di cui all'art. 5 della legge 5 aprile 1969, n. 119, consisterà in una composizione in una delle due lingue straniere, a scelta del candidato, previste nei programmi di insegnamento approvati con decreto ministeriale 31 luglio 1973, con esclusione della terza lingua straniera eventualmente seguita per il triennio quale materia opzionale.

La durata della prova sarà indicata in calce al tema.

Art. 4.
Materie oggetto del colloquio

Le materie tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione esaminatrice, le due materie oggetto del colloquio sono: italiano, la lingua straniera sulla quale il candidato non abbia sostenuto la prova scritta, con esclusione della terza lingua straniera seguita eventualmente quale materia opzionale, filosofia e fisica.

Il colloquio, per la parte relativa alla lingua straniera, potrà comprendere anche una breve prova di dettato.

Art. 5.
Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Ministero della pubblica istruzione, secondo le norme dell'art. 7 della legge 5 aprile 1969, n. 119.

Art. 6.

Per quanto non previsto nella presente ordinanza (scrutinio finale degli alunni delle classi quinte, ammissione agli esami di licenza, nomina dei membri aggregati, verbali, registri, relazioni finali, rilascio dei diplomi ecc.), si applicano le disposizioni che regolano gli esami di Stato di maturità.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

(2157)

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, concernenti, rispettivamente, la sperimentazione di innovazioni degli ordinamenti e delle strutture scolastiche e la validità dei relativi diplomi finali;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, con la quale è stata prorogata la validità delle disposizioni sugli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Viste le ordinanze ministeriali in data 16 aprile 1982, contenenti norme sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, artistica, di arte applicata, professionale, nonché di licenza linguistica;

Visti i decreti ministeriali istitutivi di corsi sperimentali quinquennali negli istituti di cui alla allegata tabella *A*;

Ritenuta la necessità di disciplinare con norme particolari lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nei corsi sperimentali predetti;

Decreta:

Art. 1.
Corrispondenza esami e validità diplomi

Nell'allegata tabella *A* sono indicati gli istituti presso i quali, nel corrente anno scolastico 1981-82, si svolgono esami di maturità sperimentale, a conclusione di corsi autorizzati ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, nonché i titoli di studio che si conseguono al termine di detti corsi, con l'indicazione delle relative corrispondenze, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato.

I diplomi di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, artistica e di licenza linguistica, hanno pari valore di quelli conseguiti a conclusione dei corrispondenti corsi ordinari.

Quello di maturità magistrale e quello di maturità artistica, per essere conseguenti ad un corso di studio di durata quinquennale, sono comprensivi anche dell'attestato di superamento del corso integrativo di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e, pertanto, validi per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria. Il diploma di maturità magistrale è abilitante all'insegnamento nelle scuole elementari.

Art. 2.
Rinvio

Per il diario, per lo svolgimento delle prove d'esame e relative operazioni, per la designazione dei membri interni rappresentanti dei singoli indirizzi o delle singole classi e per ogni altro adempimento non disciplinato dal presente decreto, valgono le disposizioni che sono state emanate con le apposite ordinanze ministeriali concernenti gli esami di maturità e di licenza del corrente anno scolastico.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

Per gli esami di cui al precedente art. 1, si costituiscono di norma commissioni giudicatrici per ciascun istituto o gruppi di istituti, possibilmente di una medesima sede, comprensive degli indirizzi in essi seguiti.

Ogni commissione è formata da un presidente, da quattro commissari esterni di materie dell'area comune e di quelle di indirizzo e da quanti commissari interni occorrono in rappresentanza di ciascun indirizzo o di ciascuna classe. Un unico docente può rappresentare più indirizzi o più classi.

Le commissioni sono nominate dal Ministro con successivo provvedimento.

Le eventuali sostituzioni sono disposte ai sensi dell'art. 9 dell'ordinanza ministeriale 16 aprile 1982, dai competenti provveditori agli studi, salvo che per i presidenti, per i quali le sostituzioni medesime sono disposte dal Ministro.

Per far fronte alle esigenze del colloquio, il presidente provvede alla nomina dei membri aggregati a pieno titolo per le discipline dell'area comune e dell'area di indirizzo previste nel decreto ministeriale autorizzativo della sperimentazione, con esclusione delle discipline che prevedono soltanto prove pratiche.

Tali nomine vengono disposte semprechè non vi siano commissari di nomina ministeriale, compresi i rappresentanti di classe o di indirizzo, che possono far fronte alle esigenze anzidette.

La nomina dei commissari aggregati, solo eccezionalmente e in caso di assoluta necessità, può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, ma non alla stessa classe o allo stesso indirizzo.

Le commissioni si insediano per gli adempimenti sottomenzionati, il 25 giugno 1982, alle ore 10.

Il maggior numero di giorni, assegnato ad ogni commissione, per tali adempimenti nelle maturità sperimentali, deve essere puntualmente impiegato per l'esame dei programmi svolti, per prendere visione della documentazione didattica presentata dai consigli di classe ed eventualmente dai singoli alunni, nonchè di tutti gli atti relativi allo scrutinio finale e alla carriera scolastica di ciascun alunno; se possibile, anche per un colloquio con i presidi e i consigli di classe. Con particolare attenzione deve essere considerata la relazione informativa sull'attività svolta nel quinquennio, che viene presentata a cura di ogni consiglio di classe.

Di tali adempimenti deve essere fatta espressa menzione nei verbali dei lavori della commissione. I verbali medesimi devono contenere anche una prima ampia e circostanziata valutazione degli elementi raccolti, dei quali tenere conto nel corso degli esami e nella formulazione del giudizio finale.

Art. 4.

Ammissione agli esami

Sostengono gli esami di maturità dinanzi alle commissioni di cui al precedente art. 3, e gli alunni interni delle ultime classi dei corsi sperimentali predetti, che vi siano ammessi dai rispettivi consigli di classe, e gli alunni dei predetti corsi, che si trovino nelle condizioni previste dal par. 16 dell'ordinanza ministeriale 2 febbraio 1982 (abbreviazione per merito o per obblighi di leva o per recupero), secondo quanto disposto dal par. 18 della medesima ordinanza.

In nessun altro caso, candidati privatisti sono ammessi a sostenere esami di maturità sperimentale.

Il giudizio di ammissione è formulato dai consigli di classe secondo le disposizioni che sono state impartite con le apposite ordinanze concernenti gli esami di maturità.

Art. 5.

Prove d'esame

Per gli esami di maturità, a conclusione dei corsi sperimentali, si applicano, salvo le modifiche e gli adattamenti di cui ai seguenti commi, le disposizioni dettate dalla legge di conversione 5 aprile 1969, n. 119, citata nelle premesse.

L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio.

La prima prova scritta consiste nella trattazione di un tema scelto dal candidato tra i quattro che vengono proposti per le rispettive maturità non sperimentali.

La seconda prova scritta, che per la maturità tecnica e professionale può essere grafica o scrittografica, consiste nello svolgimento di uno o più temi ovvero nella risoluzione di uno o più problemi una a scelta del candidato. Ciascun tema o problema, che può avere carattere pluridisciplinare, verte su materie caratterizzanti l'indirizzo, indicate nell'allegata tabella *B*.

Per quanto riguarda la licenza linguistica, la seconda prova scritta consiste in una composizione o in una prova di comprensione e produzione, a scelta del candidato.

Il colloquio si svolge su argomenti, che i singoli alunni hanno approfondito nel corso degli studi e che devono riguardare sia materie dell'area comune che materie caratterizzanti l'area di indirizzo (tabella *C*), specificati nell'apposita relazione redatta dal consiglio di classe.

Costituisce parte integrante dei colloquio la discussione su eventuali documentazioni concernenti tali argomenti presentate dai candidati ed anch'esse indicate dal consiglio di classe, che siano già agli atti della commissione sino dall'adunanza di insediamento; nel corso del colloquio può farsi riferimento a letture di testi (negli originali per le lingue classiche e per le lingue straniere), ad esperienze scientifiche e ad ogni altra produzione che sia frutto di ricerca e di elaborazione personali.

Partendo dalla illustrazione di tali argomenti è traendone organicamente spunto, il colloquio, che deve tendere anche all'accertamento della preparazione professionale del candidato, prosegue con la trattazione di contenuti relativi a discipline dell'ultimo anno di corso e si conclude con la discussione delle prove scritte.

Resta ovviamente esclusa una indagine condotta partitamente materia per materia.

Qualora gli argomenti e la documentazione di cui ai precedenti commi sesto e settimo riguardino materie dell'area di indirizzo diverse da quelle indicate nell'allegata tabella *C* la commissione esaminatrice deve tenere conto delle materie comprese nella tabella medesima ai fini dell'accertamento della preparazione professionale del candidato.

I candidati di cui al precedente art. 4 ammessi a sostenere gli esami ai sensi delle disposizioni contenute nel par. 18 dell'ordinanza ministeriale 2 febbraio 1982 (abbreviazione per merito, per obbligo di leva o per recupero) dovranno fornire le indicazioni e la documentazione previste dai precedenti commi sesto e settimo prima dell'insediamento della commissione esaminatrice.

Per tali candidati l'esame deve anche tendere all'accertamento della loro preparazione sulle materie dell'ultimo anno che non hanno costituito oggetto del colloquio.

Nelle commissioni con pluralità di indirizzi hanno titolo a condurre il colloquio, per ciascun indirizzo, oltre che il presidente, i commissari delle discipline dell'area comune nonché i commissari delle discipline dell'area di indirizzo sia di nomina ministeriale sia di nomina del Presidente di commissione ai sensi del quinto comma dell'art. 3.

Giornalmente devono essere convocati per il colloquio non meno di quattro candidati.

I presidenti di commissione invieranno le relazioni degli esami entro il 14 agosto 1982, alle competenti direzioni generali, all'ufficio studi e programmazione del Ministero della pubblica istruzione, ai provveditori agli studi e al competente istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi.

Art. 6.

Giudizio di maturità

Alla formulazione del giudizio di maturità partecipano, oltre al presidente, i commissari di nomina ministeriale ed i membri aggregati a pieno titolo che, ai sensi del tredicesimo comma del precedente art. 5, hanno titolo a condurre il colloquio.

Art. 7.

Disposizioni finali

Negli istituti ove si attuano iniziative di sperimentazione autorizzate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, non compresi nell'allegata tabella *A*, gli esami di maturità del corrente anno si svolgono sulle discipline e sui programmi di insegnamento oggetto di sperimentazione, secondo le modalità previste per le classi non sperimentali.

Roma, addì 19 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA *A*

ISTITUTI PRESSO I QUALI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 1981-82
SI CONCLUDONO I CORSI SPERIMENTALI

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
1. L.R. ITF « Spirito Santo » di Acireale	Pedagogico sociale	Maturità magistrale
	Biologico-sanitario	Maturità scientifica
2. L.S. « Leonardo » di Agrigento . . .	Linguistico	Licenza linguistica
	Scientifico	Maturità scientifica
3. ITA « Umberto I » di Alba	Enotecnico	Maturità tecnica agraria Specializzazione in viticoltura ed enologia
4. ITI « Galilei » di Arezzo	Biologico	Maturità scientifica
	Elettronico-informatico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale
	Linguistico moderno	Licenza linguistica
5. IPAgr. di Asti.	Industrie enologiche	Maturità tecnica agraria
6. ITI « Majorana » di Avezzano . . .	Elettronica industriale	Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale
	Telecomunicazioni	Maturità tecnica industriale indirizzo telecomunicazioni
7. ITCG « Galilei » di Arigliana, sez. stacc. di Giaveno	Amministrativo	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Scientifico	Maturità scientifica
8. L.S. « Scacchi » di Bari, sez. stacc. di Bitetto	Psico-pedagogico	Maturità magistrale
	Scientifico	Maturità scientifica
9. L.G. « Brocchi » di Bassano del Grappa	Linguistico moderno	Licenza linguistica
	Socio-psico-pedagogico	Maturità magistrale
	Scientifico	Maturità scientifica
10. L.S. « Lussana » di Bergamo	Scientifico matematico	Maturità scientifica
	Linguistico	Licenza linguistica
11. L.R. presso Seminario vescovile « Giovanni XXIII » di Bergamo	Umanistico	Maturità classica
	Pedagogico	Maturità magistrale
12. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Linguistico	Licenza linguistica
	Umanistico sociale	Maturità magistrale
	Informatico-amministr.	Maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori
	Meccanico	Maturità tecnica industriale indirizzo meccanico
	Elettronico informatico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale
	Chimico industriale	Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale
13. L.G. « Pirandello » Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina	Pedagogico	Maturità magistrale
	Linguistico	Licenza linguistica
14. I.T.C. di Bollate	Agrario	Maturità tecnica agraria
	Elettronico-informatico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale
	Sociale	Maturità magistrale
	Economico amministrativo	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Chimico	Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale
	Edile	Maturità tecnica per geometri
	Grafico-visivo	Maturità artistica
	Biologico-scientifico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
	Linguistico moderno	Licenza linguistica
15. IPC « Manfredi » di Bologna	Analista contabile	Maturità professionale per analista contabile
	Segretario di amministrazione	Maturità professionale per segretario di amministrazione

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
16. L.S. di Borgo S. Lorenzo	Linguistico	Licenza linguistica
	Commerciale	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Edile	Maturità tecnica per geometri
	Agricolo-forestale	Maturità tecnica agraria
17. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno	Scienze umane e sociali	Maturità magistrale
	Amministrativo	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Geometri	Maturità tecnica per geometri
18. L.G. « Cantore » di Brunico	Classico	Maturità classica
	Scientifico	Maturità scientifica
	Tecnico commerciale	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
19. I.M. « Varano » di Camerino	Socio-psico-pedagogico	Maturità magistrale
20. IPAgr. di Castelfranco Veneto . . .	Agro-alimentare	Maturità professionale per agrotecnico
21. L.R. « Sacro Cuore » di Catania . . .	Classico	Maturità classica
	Linguistico	Licenza linguistica
	Scientifico	Maturità scientifica
22. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . .	Informatico elettronico	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica
	Chimico industriale	Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale
	Chimico biologico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico biologico
	Giuridico amministrativo	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Socio-pedagogico	Maturità magistrale
	Tecnologico elettrotecnico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettrotecnica
	Tecnologico meccanico	Maturità tecnica industriale indirizzo meccanica
	Linguistico moderno	Licenza linguistica
23. ITI di Città di Castello	Fisico-elettrotecnico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettrotecnica
	Informatico-elettronico	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica
24. ITA « Cerletti » di Conegliano Veneto	Enotecnico	Maturità tecnica agraria: specializzazione viticoltura ed enologia
25. IPAgr. « Todaro » di Cosenza	Industrie enologiche	Maturità professionale per agrotecnico
	Chimico-biologico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
26. IPAgr. di Cuneo.	Agrario	Maturità tecnica agraria
	Linguistico-commerciale	Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
26-*bis*. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì	Agrario	Maturità tecnica agraria
	Linguistico-commerciale	Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
27. ITCG di Diamante	Scientifico	Maturità scientifica
28. L.G. « Ariosto » di Ferrara	Letterario moderno	Licenza linguistica
	Socio-psico-pedagogico	Maturità magistrale
29. L.G. « SS. Annunziata » di Firenze .	Classico	Maturità classica
	Scientifico	Maturità scientifica
30. L.R. « Sacro Cuore » di Firenze . . .	Classico	Maturità classica
	Scientifico	Maturità scientifica
	Linguistico	Licenza linguistica
31. L.R. « Santa Marta » di Firenze-Settignano	Scientifico	Maturità scientifica
	Linguistico	Licenza linguistica
	Tecnico-linguistico	Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
32. ITAgr. « Baracca » di Forlì	Navigazione aerea Assistenza alla navigazione	Mat. tec. aeron., ind. navigaz. aerea Mat. tec. aeron., ind. assist. navigaz. aerea
33. ITCG « Filangieri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte	Edilizia-agrimensura Scientifico-tecnologico Economico-giuridico Umanistico-pedagogico	Maturità tecnica per geometri Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità magistrale
34. ITSOS di Fornovo di Taro	Informatico-elettronico Linguistico	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Licenza linguistica
34-*bis*. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano	Informatico-elettronico Economico-commerciale	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
34-*ter*. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di S. Secondo	Linguistico . Edile-territoriale	Licenza linguistica Maturità tecnica per geometri
35. L.R. « E. Ravasco » di Genova . .	Umanistico-espressivo Filosofico-pedagogico	Maturità classica Maturità magistrale
36. IPSIA « L. da Vinci » di Gorizia, sede coordinata per le attività marinare di Grado	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche
37. ITI di Gubbio	Agrario Biologico-sanitario Linguistico moderno Urbanistico-edilizio	Maturità tecnica agraria Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per geometri
37-*bis*. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra	Agrario	Maturità tecnica agraria
38. L.S. « Gramsci » di Ivrea	Elettronico-informatico Scienze umane e sociali Linguistico moderno Biologico-sanitario	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità scientifica
38-*bis*. L.S. « Gramsci » di Ivrea, sez. stacc. di Caluso	Economico-amministrativo Biologico-sanitario	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità scientifica
39. ITF di Jesi	Psico-socio-sanitario Tecnico per l'abbigliamento	Maturità tecnica femminile indirizzo econome dietiste Maturità tecnica industriale indirizzo confezioni industriali
40. ITC « Fossati » di La Spezia	Linguistico-letterario Informatico-elettronico Economico-amministrativo	Licenza linguistica Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
41. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo	Costruttivo Scientifico-biologico	Maturità tecnica per geometri Maturità scientifica
41-*bis*. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Villa Cortese	Agrario	Maturità tecnica agraria
42. IPSIA « Meroni » di Lissone	Edilizio-compositivo-artistico Linguistico commerciale	Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
43. ITG « Buontalenti » di Livorno . . .	Agrario	Maturità tecnica per geometri
44. L.G. « Niccolini e Guerrazzi » di Livorno	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
45. L.S. II di Livorno	Fisico-matematico Chimico-biologico Socio-pedagogico Linguistico Artistico	Maturità scientifica Maturità scientifica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità artistica
46. L.R. « Pavoni » di Lonigo	Classico Scientifico Pedagogico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale
47. ITF di Macerata	Biologico-sanitario	Maturità scientifica
48. L.G. « Capece » di Maglie	Linguistico Tecnico informatico	Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori
49. L.G. « Virgilio » di Mantova	Letterario Linguistico Scientifico Scienze umane e sociali Amministrativo	Maturità classica Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità tecnica femminile indirizzo dirigenti di comunità Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
50. ITI « Fermi » di Marina di Fuscaldo	Linguistico Elettronico	Licenza linguistica Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale
51. ITA « Damiani » di Marsala	Enotecnico	Maturità tecnica agraria specializ. viticoltura ed enologia
52. ITI « Marconi » di Messina	Elettronico-industriale Telecomunicazioni	Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale indirizzo telecomunicazioni
53. ITSOS Via Pace di Milano	Automatico elettronico Comunicazioni linguistiche Comunicazioni visive	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Licenza linguistica Maturità professionale industriale tecnico della cinematografia e della televisione
54. ITI « Corni » di Modena	Elettrotecnico-elettronico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettrotecnica
55. IPSAM di Molfetta	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industriale elettriche ed elettroniche
56. L.R. « Collegio Villoresi » di Monza	Scientifico	Maturità scientifica
57. ISA di Monza	Comunicazioni visive Design per l'industria e l'ambiente	Maturità di arte applicata sez. grafica pubblicitaria Maturità di arte applicata sez. disegnatori di architettura e arredamento
58. ITC « Diaz » di Napoli	Tecnico amministrativo	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
59. ITC « Serra » di Napoli	Linguistico moderno Matematico-scientifico Economico-aziendale	Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori
59-*bis*. ITC « Serra » di Napoli, succursale handicappati	Economico-aziendale	Maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori
60. L.R. Mag. « N. S. delle Grazie » di Nizza Monferrato	Pedagogico	Maturità magistrale
61. ITC « Einaudi » di Novafeltria	Socio-sanitario Tecnico-scientifico	Maturità scientifica Maturità tecnica per geometri
61-*bis*. L.S. « Cornaro » di Padova	Scientifico Linguistico	Maturità scientifica Maturità linguistica

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
62. ITF « Scalcerle » di Padova	Linguistico	Licenza linguistica
63. ITG « Parlatore » di Palermo, sez. stacc. di Ciminna	Magistrale Geometri	Maturità magistrale Maturità tecnica per geometri
64. L.S. « Marconi » di Parma	Linguistico	Licenza linguistica
65. Conservatorio musicale « Boito » di Parma	Musicale	Maturità artistica
66. Conservatorio « Morlacchi » di Perugia	Musicale	Maturità artistica
67. I.M. « Lorenzini » di Pescia	Socio-sanitario Fisico-matematico Linguistico	Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica
68. L.R. « Scalabrini » di Piacenza . . .	Letterario-storico Antropologico-storico-sociale	Maturità classica Licenza linguistica
69. L.R. « M. Immacolata » di Pinerolo .	Linguistico Scientifico	Licenza linguistica Maturità scientifica
70. L.S. II di Pisa	Scientifico	Maturità scientifica
71. Ist. arte di Pisa	Arte del vetro e del cristallo	Maturità d'arte applicata sez. « Arte del vetro e cristallo »
	Ceramica	Maturità d'arte applicata sez. ceramica
	Tecniche-grafiche	Maturità d'arte applicata sez. grafica pubblicitaria
	Disegno di architettura	Maturità d'arte applicata sez. dis. di architettura e arredamento
72. ITC « Pacini » di Pistoia	Amministrativo	Maturità tecnica commerciale ind. amministrativo
	Biologico-sanitario Linguistico	Maturità scientifica Licenza linguistica
73. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina	Scientifico Linguistico Tecnico-commerciale	Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
74. ITI di Pozzuoli	Meccanico	Maturità tecnica industriale indirizzo meccanica
	Chimico	Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale
75. ITI « Buzzi » di Prato	Meccano-tessile	Maturità tecnica industriale indirizzo industria tessile
76. I.M. « M. di Savoia » di Ravenna . .	Pedagogico Scientifico Linguistico	Maturità magistrale Maturità scientifica Licenza linguistica
77. L.S. « Oriani » di Ravenna	Matematico-fisico Chimico-biologico	Maturità scientifica Maturità scientifica
78. ITG « Secchi » di Reggio Emilia . .	Biochimico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
	Informatico	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica
	Linguistico	Maturità tecnica per per. aziend. e corrispondenti in lingue estere
	Umanistico	Maturità magistrale
79. ITI «Lagrange» di Rivarolo Canavese	Meccanico	Maturità tecnica industriale indirizzo meccanica
	Elettrotecnico-elettronico	Maturità tecnica industriale indirizzo elettrotecnica
80. ITI « Ruiz » di Roma	Economico-giuridico	Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
	Automatico-elettronico	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica
	Linguistico	Licenza linguistica

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
81. L.G. « Mamiani » di Roma	Classico Scientifico Pedagogico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale
82. L.G. « Virgilio » di Roma	Classico Scientifico Scientifico-informatico Linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica
83. L.G. XXIV di Roma	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
84. L.S. « Gramsci » di Roma	Scientifico Scienze umane e sociali	Maturità scientifica Maturità scientifica
85. L.S. « Teano » di Roma.	Matematico-scientifico Tecnologico Linguistico-moderno	Maturità scientifica Licenza linguistica
86. ITAgr. « De Pinedo » di Roma . . .	Trasporto aereo	Maturità tecnica aeronautica: *a)* ind. navigazione aerea; *b)* ind. assistenza navigazione aerea
87. Accademia Nazionale di Danza di Roma	Coreutico	Maturità artistica
88. L.R. « S. Paolo » di Roma	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
89. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma	Classico Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per per. az.li e corrispond. in lingue estere
90. L.R. « Pio XII » di Roma	Classico Scientifico Linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica
91. L.R. « Pontificio Seminario Romano Minore » di Roma	Classico Filosofico-pedagogico	Maturità classica Maturità magistrale
92. L.R. « S. Pio X » di Rossano Scalo . .	Socio-psico-pedagogico	Maturità magistrale
93. L.R. ITAgr. di S. Michele all'Adige	Enotecnico	Maturità tecnica agraria specializzata in viticoltura ed enologia
94. L.G. « Zanella » di Schio.	Linguistico-moderno	Licenza linguistica
95. L.S. « Fermi » di Sciacca, Sez. stacc. di Ribera	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
96. ITF « Monna Agnese » di Siena . . .	Umanistico-artistico Linguistico Socio-sanitario	Maturità d'arte applicata sez. arte del tessuto Licenza linguistica Maturità tecnica femminile ind. dirigenti delle comunità
97. L.G. « Quinto Ennio » di Taranto . .	Linguistico Scientifico	Licenza linguistica Maturità scientifica
98. L.R. ITF « Madre Mazzarello » di Torino	Linguistico Socio-pedagogico	Licenza linguistica Maturità magistrale
99. ITG « Cesaro » di Torre Annunziata .	Ecologico-territoriale	Maturità tecnica per geometri
100. IPSAM « Colombo » di Torre del Greco	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico ind. elettr. ed elettron.
101. L.S. « Galilei » di Trento, sez. stacc. di Cavalese	Socio-psico-pedagogico Fisico-matematico	Maturità magistrale Maturità scientifica
102. L.G. « Raffaello » di Urbino	Economico-aziendale	Maturità tecnica commerciale ind. commercio estero

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze
102-*bis*. L.G. «Raffaello» di Urbino, sez. stacc. di Urbania	Amministrativo-aziendale	Maturità tecnica commerciale ind. amministrativo
	Geometra	Maturità tecnica per geometri
103. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre .	Socio-pedagogico	Maturità magistrale
	Scientifico	Maturità scientifica
	Linguistico-moderno	Licenza linguistica
104. ITG «Massari» di Venezia-Mestre .	Geometra	Maturità tecnica per geometri
105. ITI «Cobianchi» di Verbania Intra .	Chimico-biologico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
	Elettronico	Maturità tecnica industriale ind. elettronica industriale
	Scienze umane e sociali	Maturità magistrale
	Linguistico moderno	Licenza linguistica
106. ITI «Rossi» di Vicenza	Meccanico per lavori subacquei e iperbarici	Maturità tecnica industriale ind. meccanica
107. L.R. «Seminario Vescovile» di Vicenza	Classico	Maturità classica
	Psico-pedagogico	Maturità magistrale
108. L.G. «Pigafetta» di Vicenza	Linguistico-moderno	Licenza linguistica

TABELLA *B*

DISCIPLINE CHE SONO OGGETTO DI TEMI O QUESITI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI MATURITÀ NEI CORSI SPERIMENTALI - ANNO SCOLASTICO 1981-82

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
I - MATURITÀ CLASSICA		
1. L.R. presso Seminario vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo	Umanistico	Versione dal greco (il candidato ha facoltà di far seguire alla traduzione un breve esame critico del brano assegnato che ne metta in evidenza i caratteri linguistici e/o il significato con eventuali richiami storico-culturali. A tal fine la durata della prova è aumentata di due ore)
2. L.G. «Cantore» di Brunico	Classico	
3. L.R. «Sacro Cuore» di Catania . . .	Classico	
4. L.G. «S.S. Annunziata» di Firenze .	Classico	
5. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze . . .	Classico	
6. L.R. «E. Ravasco» di Genova . . .	Umanistico espressivo	
7. L.G. «Nicolini e Guerrazzi» di Livorno	Classico	
8. L.R. «Pavoni» di Lonigo	Classico	
9. L.G. «Virgilio» di Mantova	Letterario	
10. L.R. «Scalabrini» di Piacenza . . .	Classico	
11. L.G. «Mamiani» di Roma	Classico	
12. L.G. «Virgilio» di Roma	Classico	
13. L.G. «XXIV» di Roma	Classico	
14. L.R. «San Paolo» di Roma	Classico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
15. L.R. « Falconieri » di Roma	Classico	
16. L.R. « Pio XII » di Roma	Classico	
17. L.R. « Pontificio seminario romano minore » di Roma	Classico	
18. L.S. « Fermi » di Sciacca, sez. stacc. di Ribera	Classico	
19. L.R. « Seminario Vescovile » di Vicenza	Classico	
II – Maturità scientifica		
A) 1. L.S. « Leonardo » di Agrigento	Scientifico	
2. ITCG « Galilei » di Avigliana, sez. stacc. di Giaveno	Scientifico	
3. L.S. « Scacchi » di Bari sez. stacc. di Bitetto	Scientifico	Matematica, fisica e scienze (trattazione di più argomenti dei quali uno di matematica, scelti tra quelli proposti)
4. L.G. « Brocchi » di Bassano del Grappa	Scientifico	
5. L.S. « Lussana » di Bergamo	Scientifico-matematico	
6. L.G. « Cantore » di Brunico	Scientifico	
7. L.R. « Sacro Cuore » di Catania	Scientifico	
8. ITCG di Diamante	Scientifico	
9. L.R. « SS. Annunziata » di Firenze	Scientifico	
10. L.R. « Sacro Cuore » di Firenze	Scientifico	
11. L.R. « S. Marta » di Firenze Settignano	Scientifico	
12. ITCG « Filangieri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte	Scientifico-tecnologico	
13. L.G. « Nicolini e Guerrazzi » di Livorno	Scientifico	
14. L.S. II di Livorno	Fisico-matematico	
15. L.R. « Pavoni » di Lonigo	Scientifico	
16. L.G. « Virgilio » di Mantova	Scientifico	
17. L.R. « Collegio Villoresi » di Monza	Scientifico	
18. ITC « Serra » Napoli	Matematico-scientifico	
18-*bis*. L.S. « Cornaro » di Padova	Scientifico	
19. I.M. « Lorenzini » di Pescia	Fisico-matematico	
20. L.R. « M. Immacolata » di Pinerolo	Scientifico	
21. L.S. « II » di Pisa	Scientifico	
22. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina	Scientifico	
23. I.M. « Margherita di Savoia » di Ravenna	Scientifico	
24. L.S. « Oriani » di Ravenna	Matematico-scientifico	
25. L.G. « Mamiani » di Roma	Scientifico	
26. L.G. « Virgilio » di Roma	Scientifico	
27. L.G. « XXIV » di Roma	Scientifico	
28. L.S. « Gramsci » di Roma	Scientifico	
29. L.S. « Peano » di Roma	Matematico-scientifico-tecnologico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
30. L.R. «San Paolo» di Roma . . .	Scientifico	
31. L.R. «Falconieri» di Roma . . .	Scientifico	
32. L.R. «Pio XII» di Roma	Scientifico	
33. L.S. «Fermi» di Sciacca, sez. stacc. di Ribera	Scientifico	
34. L.G. «Quinto Ennio» di Taranto .	Scientifico	
35. L.S. «Galilei» di Trento, sez. stacc. di Cavalese	Fisico-matematico	
36. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre	Scientifico	
B) 37. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale	Biologico-sanitario	Matematica-fisica; biologia generale; anatomia e fisiologia umana; patologia generale; igiene e microbiologia (svolgimento di uno o più quesiti a scelta del candidato)
38. ITI «Galilei» di Arezzo	Biologico-sanitario	
39. ITI di Gubbio	Biologico-sanitario	
40. L.S. «Gramsci» di Ivrea	Biologico-sanitario	
40-*bis*. L.S. «Gramsci» di Ivrea, sez. stacc. di Caluso	Biologico-sanitario	
41. ITCG «Dell'acqua» di Legnano, sez. stacc. di Castano I	Scientifico-biologico	
42. L.S. II di Livorno	Chimico-biologico	
43. ITF Macerata	Biologico-sanitario	
44. ITC «Einaudi» di Novafeltria . .	Socio-sanitario	
45. I.M. «Lorenzini» di Pescia	Socio-sanitario	
46. ITC «Pacini» di Pistoia	Biologico-sanitario	
47. L.S. «Oriani» di Ravenna	Chimico-biologico	
C) 48. L.G. «Virgilio» di Roma	Scientifico-informatico	Matematica, fisica, scienze (trattazione di più argomenti scelti tra quelli proposti dei quali almeno uno con l'utilizzazione dei metodi dell'informatica)
D) 49. L.S. «Gramsci» di Roma	Scienze umane e sociali	1. Storia, 2. Economia, 3. Sociologia. (trattazione di più argomenti a scelta tra quelli proposti)
III – MATURITÀ MAGISTRALE		
1. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale .	Pedagogico-sociale	1. Pedagogia, 2. Psicologia, 3. Sociologia (il candidato dovrà svolgere, a sua scelta, uno o più degli argomenti proposti)
2. L.S. «Scacchi» di Bari, sez. stacc. di Bitetto	Psico-pedagogico	
3. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa	Socio-psico-pedagogico	
4. L.R. presso Seminario Vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo	Pedagogico	
5. L.G. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina	Pedagogico	
6. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Umanistico sociale	
7. ITC di Bollate	Sociale	
8. ITC «Abba» di Brescia, sez. stacc. di Leno	Scienze umane e sociali	
9. I.M. «Varano» di Camerino	Socio-psico-pedagogico	
10. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . .	Socio-pedagogico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
11. L.G. «Ariosto» di Ferrara	Socio-psico-pedagogico	
12. ITCG «Filangeri» di Formia, sez. stacc. di Castelforte	Umanistico-pedagogico	
13. L.R. «E. Ravasco» di Genova . .	Filosofico-pedagogico	
14. L.S. «Gramsci» di Ivrea	Scienze umane e sociali	
15. L.S. II di Livorno.	Socio-pedagogico	
16. L.G. «Pavoni» di Lonigo.	Pedagogico	
17. L.R. I.M. « Nostra Signora delle Grazie» di Nizza Monferrato	Pedagogico	
18. ITG «Parlatore» di Palermo, sez. stacc. Ciminna	Magistrale	
19. I.M. «Margherita di Savoia» di Ravenna	Pedagogico	
20. ITG «Secchi» di Reggio Emilia. .	Umanistico	
21. L.G. «Mamiani» di Roma	Pedagogico	
22. L.R. «Pontificio seminario minore» di Roma	Filosofico-pedagogico	
23. L.R. «S. Pio X» di Rossano Scalo	Socio-psico-pedagogico	
24. L.R. ITF « Madre Mazzarello » di Torino	Socio-pedagogico	
25. L.S. «Galilei» di Trento, sèz. stacc. di Cavalese	Socio-psico-pedagogico	
26. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre	Socio-pedagogico	
27. ITI «Cobianchi» di Verbania-Intra	Scienze umane e sociali	
28. L.R. «Seminario Vescovile» di Vicenza	Psico-pedagogico	
IV - LICENZA LINGUISTICA		
A) 1. L.S. «Leonardo» di Agrigento. . .	Linguistico	Composizione (letteraria a carattere interdisciplinare o su temi di attualità o su argomenti socio-economici) oppure prova di «comprensione e produzione» su un brano letterario o di attualità o socio-economico, nella lingua straniera scelta dal candidato
2. ITI «Galilei» di Arezzo.	Linguistico-moderno	
3. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa	Linguistico-moderno	
4. L.S. «Lussana» di Bergamo . . .	Linguistico	
5. ITC Di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Linguistico	
6. L.S. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina	Linguistico	
7. I.TC di Bollate	Linguistico-moderno	
8. L.S. di Borgo S. Lorenzo	Linguistico	
9. L.R. «Sacro Cuore» di Catania . .	Linguistico	
10. ITSOS di Cernusco sul Naviglio .	Linguistico-moderno	
11. L.G. «Ariosto» di Ferrara	Letterario-moderno	
12. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze . .	Linguistico	
13. L.R. «S. Marta» di Firenze Settignano	Linguistico	
14. ITSOS di Fornovo di Taro . . .	Linguistico	
15. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. San Secondo	Linguistico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
16. L.R. « Gramsci » di Ivrea	Linguistico-moderno	
17. ITC « Fossati » di La Spezia . . .	Linguistico-letterario	
18. L.S. II di Livorno	Linguistico	
19. L.G. « Capece » di Maglie	Linguistico	
20. L.G. « Virgilio » di Mantova . . .	Linguistico	
21. ITI « Fermi » di Marina di Fuscaldo	Linguistico	
22. ITSOS Via Pace di Milano	Comunicazioni linguistiche	
23. ITC « Serra » di Napoli	Linguistico-moderno	
23-bis. L.S. « Cornaro » di Padova . . .	Linguistico	
24. ITF « Scalcerle » di Padova	Linguistico	
25. L.S. « Marconi » di Parma	Linguistico	
26. I.M. « Lorenzini » di Pescia	Linguistico	
27. L.R. « Scalabrini » di Piacenza . .	Linguistico-sociale	
28. L.R. « M. Immacolata » di Pinerolo	Linguistico	
29. ITC « Pacini » di Pistoia	Linguistico	
30. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina	Linguistico	
31. I.M. « M. di Savoia » di Ravenna .	Linguistico	
32. ITC « Ruiz » di Roma	Linguistico	
33. L.G. « Virgilio » di Roma	Linguistico	
34. L.S. « Peano » di Roma	Linguistico-moderno	
35. L.R. « Falconieri » di Roma . . .	Linguistico	
36. L.R. « Pio XII » di Roma	Linguistico	
37. L.G. « Zanella » di Schio	Linguistico-moderno	
38. ITF « Monna Agnese » di Siena . .	Linguistico	
39. L.G. « Quinto Ennio » di Taranto	Linguistico	
40. L.R. ITF « Mazzarello » di Torino	Linguistico	
41. I.M. « Stefanini » di Venezia Mestre	Linguistico-moderno	
42. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra	Linguistico-moderno	
43. L.G. « Pigafetta » di Vicenza . . .	Linguistico-moderno	
B) 44. ITI di Gubbio	Linguistico-moderno	Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio economici o economico aziendali) oppure prova di « comprensione e produzione » su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua scelta dal candidato
V - MATURITÀ ARTISTICA		
1. ITC di Bollate	Grafico-visivo	Progettazione grafica
2. L.S. II di Livorno	Artistico	Discipline geometrico-architettonico-decorative

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
3. « Conservatorio Morlacchi di Perugia . .	Musicale	1. Psicopedagogia della musica; 2. Storia della musica
4. Conservatorio musicale « Boito » di Parma	Musicale	1. Armonia, contrappunto e analisi; 2. Storia della musica
5. Accademia nazionale di danza di Roma	Coreutico	1. Comunicazioni visive-spazio scenico; 2. Storia dell'arte e dei movimenti culturali
VI MATURITÀ D'ARTE APPLICATA		
a) Sezione grafica pubblicitaria		
1. ISA di Monza	Comunicazione visiva	Progettazione per la comunicazione visiva
2. ISA di Pisa	Tecniche grafiche	Progettazione grafica pubblicitaria.
b) Sezione disegnatori di architettura e arredamento		
1. ISA di Monza	Design per l'industria e l'ambiente	Progettazione per design per l'industria e l'ambiente
2. ISA di Pisa	Disegno di architettura	Progettazione disegno di architettura
c) Sezione arte del vetro e del cristallo		
1. ISA di Pisa	Arte del vetro e del cristallo	Progettazione vetro
d) Sezione ceramica		
1. ISA di Pisa	Ceramica	Progettazione ceramica
e) Sezione arte del tessuto		
1. ITF « Monna Agnese » di Siena	Umanistico artistico	Tecniche della catalogazione e del restauro dei tessuti
VII - MATURITÀ TECNICA AGRARIA		
1. IPA di Asti	Industrie enologiche	1. Agronomia e coltivazioni; 2. Economia ed estimo; 3. Zootecnia; 4. Chimica ed industrie agrarie
2. ITC di Bollate	Agrario	
3. L.S. di Borgo San Lorenzo	Agricolo-forestale	
4. IPAgr. di Cuneo	Agrario	
5. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì	Agrario	
6. ITI di Gubbio	Agrario	
7. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra	Agrario	
8. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. staccata di Villa Cortese	Agrario	
VIII - MATURITÀ TECNICA AGRARIA		
Specializzazione viticoltura ed enologia		
1. ITA « Umberto I » di Alba	Enotecnico	1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Chimica enologica
2. ITA « Cerletti » di Conegliano Veneto .	Enotecnico	
3. ITA « Damiani » di Marsala	Enotecnico	
4. L.R. ITAgr. di San Michele all'Adige .	Enotecnico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
IX – MATURITÀ PROFESSIONALE PER AGROTECNICI		
1. IPA di Castelfranco Veneto	Agro-alimentare	1. Industrie agrarie; 2. Agronomia e coltivazioni
2. IPA « Todaro » di Cosenza	Industrie enologiche	1. Tecnologia enologica; 2. Chimica viticolo-enologica
X – MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE Indirizzo amministrativo		
1. ITCG « Galilei » di Avigliana, sez. stacc. di Giaveno	Amministrativo	Ragioneria, con riferimento, di natura giuridica, economica e fiscale
2. ITC di Bollate	Economico amministrativo	
3. L.S. di Borgo San Lorenzo	Commerciale	
4. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno	Amministrativo	
5. L.G. « Cantore » di Brunico	Tecnico commerciale	
6. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . .	Giuridico amministrativo	
7. ITCG « Filangeri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte	Economico giuridico	
8. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano	Economico commerciale	
9. L.S. « Gramsci » di Ivrea, sez. stacc. di Caluso	Economico amministrativo	
10. ITC « Fossati » di La Spezia	Economico amministrativo	
11. L.G. « Virgilio » di Mantova	Amministrativo	
12. ITC « Diaz » di Napoli	Tecnico amministrativo	
13. ITC « Pacini » di Pistoia	Amministrativo	
14. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina	Tecnico commerciale	
15. ITC « Ruiz » di Roma	Economico giuridico	
16. L.G. « Raffaello » di Urbino, sez. stacc. di Urbania	Amministrativo aziendale	
XI – MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE Indirizzo programmatori		
1. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Informatico amministrativo	1. Ragioneria, organizzazione aziendale, informatica, economia, diritto. (Il candidato dovrà svolgere a sua scelta uno o più argomenti proposti)
2. L.G. « Capece » di Maglie	Tecnico informatico	
3. ITC « Serra » di Napoli	Economico aziendale	
4. ITC « Serra » di Napoli, succursale handicappati	Economico aziendale	
XII – MATURITÀ TECNICA PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE		
1. IPAgr. di Cuneo.	Commerciale-linguistico	Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici e economico-aziendali) oppure prova di « comprensione e produzione » su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua straniera scelta dal candidato

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
2. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì	Commerciale-linguistico	
3. L.R. « Santa Marta » di Firenze Settignano	Tecnico-linguistico	
4. IPSIA « Meroni » di Lissone	Linguistico-commerciale	
5. ITCG « Secchi » di Reggio Emilia . . .	Linguistico	
6. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma	Tecnico-linguistico	
XIII - MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE		
Indirizzo commercio estero		
1. L.G. « Raffaello » di Urbino	Economico-aziendale	Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici o economico-aziendali) oppure prova di « comprensione e produzione » su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua straniera scelta dal candidato
XIV - MATURITÀ TECNICA PER GEOMETRI		
A) 1. ITC di Bollate	Edile	Costruzioni
2. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno	Geometri	
3. ITCG « Filangeri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte	Edilizia agrimensura	
4. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di San Secondo	Edile territoriale	
5. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo	Costruttivo	
6. ITC « Einaudi » di Novafeltria . .	Tecnico scientifico	
7. ITG « Parlatore » di Palermo, sez. stacc. di Ciminna	Geometri	
8. ITC « Cesaro » di Torre Annunziata	Ecologico territoriale	
9. ITG « Massari » di Venezia-Mestre	Geometri	
B) 10. L.S. di Borgo S. Lorenzo	Edile	Topografia
11. L.G. « Raffaello » di Urbino, sez. stacc. di Urbania	Geometri	Topografia
C) 12. IPSIA « Meroni » di Lissone . . .	Edilizio-compositivo-artistico	Costruzioni
D) 13. ITG « Buontalenti » di Livorno . .	Agrario	Topografia
E) 14. ITI di Gubbio	Urbanistico-edilizio	Scienze delle costruzioni
XV - MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: elettronica industriale		
A) 1. ITI « Galilei » di Arezzo	Elettronico-informatico	1. Elettronica; 2. Informatica. (La prova è articolata in più problemi e/o in problemi con più sbocchi)
2. ITI « Majorana » di Avezzano . .	Elettronica industriale	
3. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Elettronico-informatico	
4. ITC di Bollate	Elettronico-informatico	
5. ITI « Marconi » di Messina . . .	Elettronico industriale	
6. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra	Elettronico	
B) 7. ITI « Fermi » Marina di Fuscaldo .	Elettronico	Elettronica

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
XVI. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: elettrotecnico		
A) 1. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . .	Tecnologico-elettrotecnico	1. Elettrotecnica; 2. Misure elettriche; 3. Impianti elettrici; 4. Costruzioni elettromeccaniche
2. ITI « Corni » di Modena	Elettrotecnico-elettronico	
3. ITI « Lagrange » di Rivarolo Canavese	Elettrotecnico-elettronico	
B) 4. ITI di Città di Castello	Fisico-elettrotecnico	1. Elettrotecnica; 2. Elettronica
XVII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: chimica industriale		
1. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	Chimico industriale	1. Analisi chimica (o materie corrispondenti); 2. Chimica-fisica (o materie corrispondenti); 3. Chimica industriale; 4. Impianti chimici
2. ITC di Bollate	Chimico	
3. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . .	Chimico industriale	
4. ITI di Pozzuoli	Chimica industriale	
XVIII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: confezione industriali		
1. ITF di Jesi	Tecnico per l'abbigliamento	1. Disegno, illustrazione di moda e costume; 2. Tecnica delle confezioni ed esercitazioni di laboratorio; 3. Merceologia e tecnica professionale
XIX. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: industria tessile		
1. ITI « Buzzi » di Prato	Meccano-tessile	1. Meccanica applicata alle macchine tessili; 2. Disegno di macchine tessili
XX. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE		
Indirizzo: informatica		
1. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . .	Informatico-elettronico	1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Matematica; 4. Statistica (La prova è articolata in più problemi e/o in problemi con più sbocchi)
2. ITI di Città di Castello	Informatico-elettronico	
3. ITSOS di Fornovo di Taro	Informatico-elettronico	
4. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano	Informatico-elettronico	
5. L.S. « Gramsci » di Ivrea	Informatico-elettronico	
6. ITC « Fossati » di La Spezia	Informatico-elettronico	
7. ITSOS di Via Pace di Milano	Automatico-elettronico	
8. ITG « Secchi » di Reggio Emilia . . .	Informatico	
9. ITC « Ruiz » di Roma	Automatico-elettronico	

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
XXI. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE Indirizzo: meccanica		
A) 1. ITC di Besana Brianza	Meccanico	1. Meccanica applicata; 2. Macchine a fluido
2. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . .	Tecnologico meccanico	
3. ITI di Pozzuoli	Meccanico	
4. ITI « Lagrange » di Rivarolo Canavese	Meccanico	
B) 5. ITI « Rossi » di Vicenza	Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici	1. Tecnica subacquea; 2. Macchine a fluido
XXII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE Indirizzo: telecomunicazioni		
1. ITI « Majorana » di Avezzano	Telecomunicazioni	1. Elettronica; 2. Telecomunicazioni
2. ITI « Marconi » di Messina	Telecomunicazioni	
XXIII. — MATURITÀ TECNICA AERONAUTICA *a*) Navigazione aerea *b*) Assistenza alla navigazione aerea		
1. ITAer. « Baracca » di Forlì	Navigazione aerea Assistenza alla navigazione aerea	Navigazione aerea Inglese
2. ITAer. « De Pinedo » di Roma	Trasporto aereo	Navigazione aerea
XXIV. — MATURITÀ TECNICA FEMMINILE Indirizzo: econome dietiste		
1. ITF di Jesi	Psico-socio-sanitario	1. Psicologia; 2. Scienza dell'alimentazione
XXV. — MATURITÀ TECNICA FEMMINILE Indirizzo: dirigenti delle comunità		
1. L.G. « Virgilio » di Mantova	Scienze umane e sociali	1. Psicologia; 2. Antropologia; 3. Scienze umane e dell'educazione
2. ITF « Monna Agnese » di Siena	Socio-sanitario	Psicologia e pedagogia
XXVI. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO		
A) 1. ITC di Bollate	Biologico scientifico	1. Microbiologia; 2. Biochimica; 3. Chimica analitica strumentale
2. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . .	Chimico biologico	
3. ITG « Secchi » di Reggio Emilia . .	Biochimico	
4. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra	Chimico biologico	
B) 5. IPAgr. « Todaro » di Cosenza . . .	Chimico biologico	Chimica bromatologica
XXVII. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER ANALISTA CONTABILE		
1. IPC « Manfredi » di Bologna	Analista contabile	1. Analisi della contabilità generale; 2. Analisi delle contabilità speciali

Istituti	Indirizzi	Discipline oggetto della seconda prova scritta
XXVIII. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER SEGRETARIO DI AMMINISTRAZIONE		
1. IPC «Manfredi» di Bologna	Segretario di amministrazione	1. Elementi di scienza dell'amministrazione; 2. Organizzazione aziendale; 3. Diritto
XXIX. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DELLA CINEMATOGRAFIA E LA TV		
1. ITSOS di Via Pace di Milano	Comunicazioni visive	1. Progettazione grafico-fotografica; 2. Progettazione cinematografica; 3. Progettazione televisiva
XXX. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DI INDUSTRIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE		
1. IPSIA «Leonardo da Vinci» di Gorizia, S.C. di Grado	Telecomunicazioni marittime	1. Radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Leggi e regolamenti e pratica apparati
2. IPSAM di Molfetta	Telecomunicazioni marittime	
3. IPSAM «Colombo» di Torre del Greco	Telecomunicazioni marittime	

TABELLA *C*

MATERIE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI FUNZIONANTI NEI CORSI SPERIMENTALI DEI LICEI E DEGLI ISTITUTI MAGISTRALI, TECNICI, PROFESSIONALI E ARTISTICI NELL'ANNO SCOLASTICO 1981-82

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
1. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale	
Pedagogico-sociale	1. Pedagogia; 2. Metodologia didattica; 3. Psicologia; 4. Sociologia; 5. Disegno.
Biologico-sanitario	1. Anatomia e fisiologia umana; 2. Patologia; 3. Biochimica; 4. Scienze alimentazione e dietologia; 5. Farmacologia.
2. L.S. «Leonardo» di Agrigento	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
3. ITA «Umberto I» di Alba	
Enotecnico	1. Enologia; 2. Viticoltura; 3. Chimica enologica; 4. Economia viticolo-enologica.
4. ITI «Galilei» di Arezzo	
Biologico	1. Igiene; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Biochimica; 4. Ecologia
Elettronico-informatico	1. Elettronica; 2. Elettronica digitale; 3. Informatica; 4. Automatica; 5. Complementi di matematica.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
5. IPAgr. di Asti .	
Industrie enologiche	1. Agronomia e coltivazione; 2. Economia, estimo; 3. Elementi di diritto, legislazione sociale; 4. Enologia e meccanica enologica.
6. ITI «Majorana» di Avezzano	
Elettronica-industriale	1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettriche ed elettroniche e disegno tecnico.
Telecomunicazioni	1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettriche ed elettroniche e disegno tecnico.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
7. ITCG «Galilei» di Avigliana, sez. stacc. di Giaveno	
Amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biologia.
8. L.S. «Scacchi» di Bari, sez. stacc. di Bitetto	
Psico-pedagogico	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Metodologia.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica; 4. Patologia generale; 5. Geologia e astronomia.
9. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa	
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Socio-psico-pedagogico	1. Sociopsicopedagogia-storia-filosofia; 2. Educazione artistica-storia dell'arte; 3. Educazione musicale; 4. Educazione fisica.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Informatica; 5. Storia del pensiero filosofico-economia; 6. Disegno tecnico-storia dell'arte.
10. L.S. «Lussana» di Bergamo	
Scientifico-matematico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Linguistica.
11. L.R. Seminario vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo	
Umanistico	1. Latino; 2. Greco; 3. Storia dell'arte.
Pedagogico	1. Latino; 2. Pedagogia; 3. Educazione artistica.
12. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello	
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco; 4. Russo; 5. Letteratura italiana.
Umanistico-sociale	1. Pedagogia; 2. Sociologia ed esercitazioni psicopedagogiche; 3. Lingua e letteratura latina; 4. Psicologia; 5. Complementi di storia della filosofia; 6. Complementi di letteratura italiana.
Informatico-amministrativo	1. Informatica; 2. Ragioneria e tecnica; 3. Organizzazione aziendale; 4. Complementi di diritto e scienza delle finanze; 5. Matematica applicata.
Meccanico	1. Tecnologia meccanica; 2. Macchine a fluido; 3. Meccanica applicata alle macchine; 4. Disegno tecnico meccanico.
Elettronico-Informatico	1. Elettronica e laboratorio; 2. Informatica; 3. Complementi di matematica; 4. Matematica applicata; 5. Sistemi di automazione e laboratorio.
Chimico-industriale	1. Chimica strumentale e laboratorio; 2. Chimica industriale; 3. Impianti chimici e tecnologie generali; 4. Complementi di matematica.
13. L.G. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina	
Pedagogico	1. Pedagogia e psicologia; 2. Sociologia; 3. Attività artistiche; 4. Attività operative; 5. Igiene.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Storia dell'arte.
14. ITC di Bollate	
Agrario	1. Agronomia e coltivazione; 2. Economia ed estimo; 3. Zootecnia; 4. Industrie agrarie.
Elettronico-informatico	1. Elettronica; 2. Controlli; 3. Informatica; 4. Matematica.
Sociale	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia.
Economico-amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.
Chimico	1. Analisi chimica strumentale; 2. Chimica industriale; 3. Impianti chimici; 4. Complementi di chimica.
Edile	1. Costruzioni; 2. Topografia; 3. Estimo.
Grafico-visivo	1. Grafica; 2. Discipline plastiche; 3. Discipline pittoriche; 4. Storia dell'arte; 5. Elementi di disegno geometrico.
Biologico-scientifico	1. Biochimica; 2. Chimica analitica e strumentale; 3. Microbiologia e laboratorio; 4. Fisiologia.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese o tedesco; 3. Diritto ed economia; 4. Geografia economica.
15. IPC «Manfredi» di Bologna	
Analista contabile	1. Materie giuridiche ed economiche; 2. Analisi contabilità generale; 3. Analisi contabilità speciale; 4. Informatica-statistica.
Segretario di amministrazione	1. Tecnica amministrativa aziendale; 2. Materie giuridiche ed economiche; 3. Scienza dell'amministrazione ed organizzazione aziendale; 4. Lingua straniera.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
16. L.S. di Borgo San Lorenzo	
Linguistico	1. Inglese, francese, tedesco; 2. Storia dell'arte.
Commerciale	1. Inglese (2ª lingua); 2. Ragioneria e tecnica; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze; 5. Matematica applicata.
Edile	1. Costruzione; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Estimo; 4. Topografia; 5. Diritto.
Agricolo-forestale	1. Chimica e industrie agrarie; 2. Agronomia; 3. Zootecnia; 4. Selvicoltura; 5. Estimo.
17. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno	
Scienze umane e sociali	1. Educazione filosofica; 2. Scienza dell'educazione; 3. Psicologia dell'età evolutiva; 4. Sociologia delle istituzioni educative; 5. Legislazione sociale e scolastica; 6. Educazione linguistica; 7. Matematica; 8. Fisica; 9. Geografia e scienze naturali.
Amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Diritto; 4. Economia e scienza delle finanze.
Geometri	1. Costruzioni; 2. Tecnica delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo.
18. L.G. « Cantore » di Brunico	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
Tecnico-commerciale	1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze.
19. I.M. « Varano » di Camerino	
Socio-psico-pedagogico	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Scienza dell'educazione.
20. IPAGr. di Castelfranco Veneto	
Agro-alimentare	1. Industrie agrarie; 2. Agronomia e coltivazione.
21. L.R. « Sacro Cuore » di Catania	
Classico	1. Latino; 2. Greco; 3. Filosofia; 4. Storia dell'arte.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica; 4. Scienze.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo; 4. Storia dell'arte.
22. ITSOS di Cernusco sul Naviglio	
Informatico-elettronico	1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Comunicazioni.
Chimico-industriale	1. Chimica analitica; 2. Impianti chimici; 3. Chimica industriale.
Chimico-biologico	1. Chimica analitica; 2. Biochimica; 3. Microbiologia.
Giuridico amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia e diritto.
Socio-pedagogico	1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia.
Tecnologico elettrotecnico	1. Elettrotecnica; 2. Impianti elettrici e disegno; 3. Misure elettriche; 4. Costruzioni elettromeccaniche; 5. Elettrotecnica con elementi di informatica.
Tecnologico meccanico	1. Meccanica; 2. Tecnologia meccanica; 3. Macchine e lab.; 4. Meccanica con elementi di informatica.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
23. ITI di Città di Castello	
Fisico-elettrotecnico	1. Elettronica e laboratorio; 2. Regolazione elettronica dei processi e laboratorio; 3. Elettrotecnica e laboratorio; 4. Macchine elettriche e laboratorio.
Informatico-elettronico	1. Matematica e laboratorio; 2. Elettronica analogica, digitale e laboratorio; 3. Strumentazione logica, cablata, controlli e laboratorio; 4. Sistemi deterministici, stocastici, ricerca operativa e laboratorio; 5. Scienza degli elaboratori e laboratorio.
24. ITA « Cerletti » di Conegliano Veneto	
Enotecnico	1. Viticoltura ed enologia; 2. Chimica enologica; 3. Meccanica enologica; 4. Estimo enologico.
25. IPAgr. « Todaro » di Cosenza	
Industrie enologiche	1. Tecnologia enologica; 2. Chimica viticolo-enologica; 3. Analisi chimica e strumentale.
Chimico biologico	1. Biochimica e laboratorio; 2. Chimica bromatologica; 3. Analisi chimica strumentale.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
26. IPAgr. di Cuneo	
Agrario	1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo, economia rurale; 3. Zootecnia; 4. Chimica e industrie agrarie.
Linguistico commerciale	1. Tecnica commerciale aziendale; 2. Scienza delle finanze e diritto; 3. Inglese; 4. Francese.
26-*bis*. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì	
Agrario	1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo, economia rurale; 3. Zootecnia; 4. Chimica ed industrie agrarie.
Linguistico commerciale	1. Tecnica commerciale aziendale; 2. Scienza delle finanze e diritto; 3. Inglese; 4. Francese.
27. ITCG di Diamante	
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Geografia.
28. L.G. « Ariosto » di Ferrara	
Letterario moderno	1. Inglese o francese; 2. Tedesco; 3. Latino.
Socio-psico-pedagogico	1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia.
29. L.G. « SS. Annunziata » di Firenze	
Classico	1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese; 4. Storia dell'arte.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Inglese; 4. Disegno.
30. L.R. « Sacro Cuore » di Firenze	
Classico	1. Greco; 2. Latino.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Struttura della materia.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo.
31. L.R. « Santa Marta » di Firenze-Settignano	
Tecnico linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tecnica amministrativa aziendale; 4. Diritto-economia-scienza delle finanze.
Scientifico	1. Matematica e fisica; 2. Scienze-chimica; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Filosofia.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Storia dell'arte; 4. Filosofia.
32. ITAer. « Baracca » di Forlì	
Navigazione aerea	1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Aerotecnica; 4. Meteorologia.
Assistenza alla navigazione aerea	1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Inglese; 4. Meteorologia.
33. ITG « Filangieri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte	
Edilizia e agrimensura	1. Costruzioni; 2. Topografia; 3. Tecnologia delle costruzioni; 4. Estimo; 5. Disegno e storia dell'arte.
Scientifico tecnologico	1. Complementi di matematica; 2. Complementi di fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Geografia generale; 5. Scienze umane; 6. Disegno e storia dell'arte.
Economico giuridico	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Matematica applicata; 4. Diritto ed economia; 5. Francese o inglese (2ª lingua).
Umanistico pedagogico	1. Latino; 2. Pedagogia e psicologia; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Scienze umane; 5. Geografia.
34. ITSOS di Fornovo di Taro	
Informatico elettronico	1. Elettronica generale; 2. Elettronica II; 3. Informatica; 4. Matematica II.
Linguistico	1. Inglese e civiltà I; 2. Francese e civiltà II; 3. Russo e civiltà III; 4. Linguistica.
34-*bis*. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano	
Informatico elettronico	1. Elettronica generale; 2. Elettronica II; 3. Informatica; 4. Matematica II.
Economico commerciale	1. Tecnica industriale e commerciale; 2. Tecnica amministrativa e aziendale; 3. Diritto - scienza delle finanze; 4. Teoria del calcolatore.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
34-*ter*. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di S. Secondo	
Linguistico	1. Inglese e civiltà I; 2. Francese e civiltà II; 3. Russo e civiltà III; 4. Linguistica.
Edile territoriale	1. Scienza delle costruzioni e disegno delle costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Idrologia e protezione del suolo.
35. L.R. « E. Ravasco » di Genova	
Umanistico espressivo	1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca.
Filosofico pedagogico	1. Psicopedagogia e storia della pedagogia; 2. Latino; 3. Tecniche grafico-pittoriche e plastiche; 4. Musica.
36. IPSIA « L. da Vinci » di Gorizia, scuola coordinata di Grado	
Telecomunicazioni marittime	1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti.
37. ITI di Gubbio	
Agrario	1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo; 3. Zootecnia; 4. Topografia e costruzioni.
Biologico-sanitario	1. Anatomia, fisiologia, patologia generale umana; 2. Biochimica; 3. Biologia; 4. Igiene; 5. Matematica; 6. Fisica e biofisica; 7. Psicologia e scienze umane.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Scienze economico-giuridico-aziendali; 5. Scienze umane; 6. Psicologia.
Urbanistico edilizio	1. Scienza e tecnica delle costruzioni; 2. Topografia e disegno topografico; 3. Estimo e contabilità; 4. Elementi di storia architettonica e urbanistica; 5. Complementi di restauro.
37-*bis*. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra	
Agrario	1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo; 3. Costruzioni e meccanica agraria; 4. Chimica e industria agraria.
38. L.S. « Gramsci » di Ivrea	
Elettronico-informatico	1. Informatica; 2. Matematica; 3. Ricerca operativa; 4. Complementi di fisica.
Scienze umane e sociali	1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia; 4. Filosofia.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Biologico-sanitario	1. Biochimica; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Microbiologia ed igiene.
38-*bis*. L.S. « Gramsci » di Ivrea, sez. stacc. di Caluso	
Economico-amministrativo	1. Tecnica aziendale; 2. Diritto; 3. Economia; 4. Scienza delle finanze.
Biologico-sanitario	1. Biochimica; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Microbiologia ed igiene.
39. ITF di Jesi	
Psico-socio-sanitario	1. Psicologia; 2. Tecnica delle comunicazioni; 3. Scienza dell'alimentazione; 4. Biologia e biochimica.
Tecnico per l'abbigliamento	1. Disegno, illustrazione di moda e costume; 2. Tecnica delle confezioni ed esercitazioni di laboratorio; 3. Merceologia e tecnica professionale; 4. Tecnica delle comunicazioni; 5. Tecnica organizzativa ed economia domestica; 6. Statistica e analisi dei costi.
40. ITC « Fossati » di La Spezia	
Linguistico letterario	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Italiano e linguistica.
Informatico-elettronico	1. Matematica; 2. Complementi di statistica, ricerca operativa; 3. Informatica; 4. Elettronica; 5. Automazione.
Economico amministrativo	1. Matematica applicata; 2. Ragioneria; 3. Tecnica; 4. Economia e scienza delle finanze; 5. Diritto civile-commerciale-pubblico.
41. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo	
Costruttivo	1. Scienza delle costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni ed urbanistica; 3. Disegno tecnico ed architettura; 4. Topografia; 5. Economia ed estimo.
Scientifico-biologico	1. Chimica generale ed inorganica; 2. Chimica fisica ed elettrochimica; 3. Chimica organica e biochimica; 4. Igiene; 5. Anatomia e fisiologia; 6. Complementi di fisica; 7. Biologia; 8. Matematica.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
41-*bis*. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Villacortese	
Agrario	1. Economia ed estimo; 2. Agronomia e coltivazioni; 3. Zootecnia; 4. Chimica, industrie agrarie; 5. Entomologia e patologia.
42. IPSIA « Meroni » di Lissone	
Edilizio-compositivo-artistico	1. Architettura d'interni, storia dell'arte; 2. Costruzioni, tecnologia e laboratorio; 3. Elementi di topografia ed estimo; 4. Economia e diritto.
Linguistico commerciale	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Economia aziendale.
43. ITG « Buontalenti » di Livorno	
Agrario	1. Estimo; 2. Agrotecnica; 3. Topografia; 4. Costruzioni e tecnologia delle costruzioni rurali.
44. L.G. « Niccolini e Guerrazzi » di Livorno	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica.
45. L.S. II di Livorno	
Fisico-matematico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica.
Chimico-biologico	1. Matematica e fisica; 2. Chimica - fisica; 3. Chimica industriale; 4. Biochimica; 5. Anatomia e fisiologia; 6. Genetica.
Socio-pedagogico	1. Filosofia; 2. Scienze umane; 3. Scienze pedagogiche; 4. Didattica.
Linguistico	1. Filosofia; 2. Inglese; 3. Francese; 4. Tedesco o spagnolo.
Artistico	1. Storia dell'arte; 2. Disegno; 3. Pittura; 4. Plastica; 5. Architettura; 6. Geometria descrittiva.
46. L.R. « Pavoni » di Lonigo	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
Pedagogico	1. Storia; 2. Filosofia; 3. Pedagogia-psicologia.
47. ITF di Macerata	
Biologico-sanitario	1. Scienza dell'alimentazione; 2. Patologia; 3. Farmacologia; 4. Biochimica.
48. L.G. « Capece » di Maglie	
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.
Tecnico-informatico	1. Materie tecniche commerciali; 2. Tecniche di programmazione; 3. Diritto ed economia.
49. L.G. « Virgilio » di Mantova	
Letterario	1. Latino; 2. Greco; 3. Italiano; 4. Scienze umane.
Linguistico	1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Inglese o francese o tedesco (2ª lingua); 3. Scienze umane; 4. Studio delle immagini.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica; 4. Scienze umane.
Scienze umane e sociali	1. Psicologia sociale; 2. Scienze umane; 3. Antropologia culturale; 4. Psicologia dell'età evolutiva.
Amministrativo	1. Organizzazione aziendale; 2. Legislazione sociale e tributaria; 3. Politica e storia economica comparata; 4. Scienze umane (sociologia e psicologia del lavoro).
50. ITI « Fermi » di Marina di Fuscaldo	
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.
Elettronico	1. Tecnica delle costruzioni elettroniche; 2. Elementi di controlli e servomeccanismi; 3. Elettronica generale e misure elettroniche.
51. ITA « Damiani » di Marsala	
Enotecnico	1. Enologia; 2. Viticoltura; 3. Chimica viticolo-enologica; 4. Meccanica enologica.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
52. ITI « Marconi » di Messina	
Elettronico industriale	1. Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio; 2. Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi ed applicazioni; 3. Calcolatori elettronici e logica dei circuiti; 4. Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche e laboratorio.
Telecomunicazioni	1. Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio; 2. Telegrafia e telefonia; 3. Circuiti logici e programmazione; 4. Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche; 5. Radioelettronica.
53. ITSOS Via Pace di Milano	
Automatico elettronico	1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Sistemi e processi; 4. Complementi di matematica.
Comunicazione linguistica	1. Inglese (1ª lingua); 2. Francese o tedesco (2ª lingua); 3. Comunicazione linguistica; 4. Cultura comparata.
Comunicazioni visive	1. Cinema e televisione; 2. Fotografia; 3. Grafica; 4. Psicologia sociale.
54. ITI « Corni » di Modena	
Elettrotecnico-elettronico	1. Elettrotecnica, misure e laboratorio; 2. Tecnologia-impianti elettrici, costruzioni e disegno; 3. Elettronica e laboratorio.
55. IPSAM di Molfetta	
Telecomunicazioni marittime	1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti.
56. L.R. « Collegio Villoresi » di Monza	
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
57. ISA di Monza	
Comunicazioni visive	1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva; 2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva; 4. Tecnologia.
Design per l'industria e l'ambiente	1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva; 2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva; 4. Tecnologia.
58. ITC « Diaz » di Napoli	
Tecnico amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Economia, diritto e scienza delle finanze; 4. Francese o inglese (2ª lingua).
59. ITC « Serra » di Napoli	
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo; 5. Filosofia.
Matematico scientifico	1. Matematica; 2. Biologia; 3. Chimica; 4. Filosofia.
Economico aziendale	1. Ragioneria; 2. Informatica; 3. Tecnica bancaria; 4. Diritto, economia e scienza delle finanze.
59-*bis*. ITC « Serra » di Napoli, succursale handicappati	
Economico aziendale	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto, economia e scienza delle finanze; 4. Informatica.
60. L.R. « N.S. delle Grazie » di Nizza Monferrato	
Pedagogico	1. Pedagogia; 2. Metodologia didattica; 3. Storia, filosofia e pedagogia; 4. Psicologia; 5. Sociologia dell'educazione; 6. Problemi di filosofia.
61. ITC « Einaudi » di Novafeltria	
Socio-sanitario	1. Igiene-medicina sociale; 2. Fisiologia, cenni di patologia; 3. Anatomia; 4. Legislazione sociale.
Tecnico scientifico	1. Costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo.
61 *bis*. L.S. « Cornaro » di Padova	
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
Linguistico	1. Inglese o francese; 2. Russo o tedesco o spagnolo o francese; 3. Italiano; 4. Matematica.
62. ITF « Scalcerle » di Padova	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Storia dell'arte; 4. Filosofia.
63. ITG « Parlatore » di Palermo, sez. stacc. di Ciminna	
Magistrale	1. Pedagogia e letteratura giovanile; 2. Psicologia; 3. Scienze umane e sociali; 4. Legislazione sociale.
Geometri	1. Tecnologia delle costruzioni e costruzioni; 2. Topografia; 3. Scienze agrarie; 4. Estimo.
64. L.S. « Marconi » di Parma	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese.
65. Conservatorio musicale « Boito » di Parma	
Musicale	1. Armonia, contrappunto e analisi; 2. Strumento musicale; 3. Storia della musica; 4. Polifonia vocale; 5. Strumento complementare.
66. Conservatorio « Morlacchi » di Perugia	
Musicale	1. Psicopedagogia e didattica musicale; 2. Storia della musica; 3. Armonia; 4. Strumento musicale-musica d'insieme.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
67. I.M. « Lorenzini » di Pescia	
Socio-sanitario	1. Igiene; 2. Microbiologia; 3. Scienza dell'alimentazione; 4. Patologia; 5. Statistica medica; 6. Sociologia.
Fisico-matematico	1. Complementi di matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Informatica; 4. Statistica.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese.
68. L.R. « Scalabrini » di Piacenza	
Classico	1. Italiano; 2. Latino; 3. Greco e civiltà greco-latina; 4. Lingua inglese o francese.
Linguistico sociale	1. Italiano; 2. Inglese; 3. Francese; 4. Scienze umane dell'emigrazione.
69. L.R. « Maria Immacolata » di Pinerolo	
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.
Scientifico	1. Complementi di matematica e fisica; 2. Scienze; 3. Inglese.
70. L.S. II di Pisa	
Scientifico	1. Italiano; 2. Storia; 3. Filosofia; 4. Inglese o francese; 5. Matematica; 6. Fisica; 7. Scienze; 8. Disegno e storia dell'arte.
71. Istituto d'Arte di Pisa	
Arte del vetro e del cristallo; Ceramica; Tecniche grafiche; Disegno di architettura	1. Storia delle arti visive; 2. Educazione visiva; 3. Chimica e laboratorio tecnologico; 4. Geometria descrittiva.
72. ITC « Pacini » di Pistoia	
Amministrativo	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto ed economia; 4. Scienza delle finanze.
Biologico sanitario	1. Biologia; 2. Anatomia; 3. Igiene; 4. Chimica.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 3. Storia dell'arte.
73. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina	
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Geografia fisica; 4. Biologia.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Storia della lingua italiana.
Tecnico-commerciale	1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze.
74. ITI di Pozzuoli	
Meccanica	1. Tecnologia meccanica; 2. Meccanica; 3. Disegno di costruzioni meccaniche; 4. Macchine.
Chimico	1. Chimica analitica; 2. Chimica fisica; 3. Chimica industriale; 4. Impianti chimici.
75. ITI « T. Buzzi » di Prato	
Meccano-tessile	1. Meccanica applicata alle macchine tessili; 2. Elementi di macchine a fluido; 3. Tecnologia tessile applicata e conduzione aziendale; 4. Analisi, composiz. fabbricazione tessuti.
76. I.M. « Margherita di Savoia » di Ravenna	
Pedagogico	1. Pedagogia; 2. Psicologia.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
Linguistico	1. Inglese o francese (1ª lingua).
77. L.S. « Oriani » di Ravenna	
Matematico-fisico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica; 4. Inglese.
Chimico-biologico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Inglese.
78. ITG « Secchi » di Reggio Emilia	
Biochimico	1. Chimica; 2. Biochimica; 3. Microbiologia; 4. Biologia.
Informatico	1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Matematica e stastistica; 4. Ragioneria.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Tecnica commercio estero.
Umanistico	1. Scienze umane; 2. Italiano; 3. Filosofia e storia; 4. Latino.
79. ITI « Lagrange » di Rivarolo Canavese	
Meccanico	1. Macchine a fluido e laboratorio; 2. Tecnologia meccanica e laboratorio; 3. Disegno di costruzioni e studi di fabbricazione.
Elettrotecnico-elettronico	1. Elettrotecnica generale, misure elettriche e laboratorio; 2. Impianti elettrici, costruzioni elettriche e laboratorio; 3. Elettronica generale; 4. Controlli industriali.
80. ITC « Ruiz » di Roma	
Economico-giuridico	1. Diritto-economia e scienza delle finanze; 2. Tecniche amministrative ed aziendali; 3. Chimica e merceologia; 4. Calcolo delle probabilità, statistica e ricerca operativa; 5. Francese.
Automatico-elettronico	1. Informatica; 2. Servomeccanismi; 3. Calcolo delle probabilità, statistica e ricerca operativa; 4. Fisica; 5. Organizzazione aziendale ed economia di mercato.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo; 5. Complementi di lingua; 6. Diritto ed economia.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
81. L.G. « Mamiani » di Roma	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Inglese-Russo.
Pedagogico	1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia; 4. Russo.
82. L.G. « Virgilio » di Roma	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Francese o inglese; 3. Disegno tecnico; 4. Latino; 5. Fisica; 6. Scienze.
Scientifico-informatico	1. Informatico; 2. Matematica; 3. Francese o inglese; 4. Fisica; 5. Scienze.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Latino.
83. L.G. XXIV di Roma	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Disegno tecnico.
84. L.S. « Gramsci » di Roma	
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Disegno.
Scienze umane e sociali	1. Storia; 2. Economia; 3. Filosofia; 4. Sociologia.
85. L.S. « Peano » di Roma	
Matematico-scientifico-tecnologico	1. Matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Laboratorio di chimica e biologia; 4. Laboratorio di tecnologia; 5. Epistemologia; 6. Lingua e letteratura straniera (inglese o francese).
Linguistico moderno	1. Lingua e letteratura latina; 2. Inglese o francese (1ª lingua); 3. Francese o tedesco (2ª lingua); 4. Scienze linguistiche; 5. Analisi critica delle letterature moderne.
86. ITAer. « De Pinedo » di Roma	
Trasporto aereo	1. Aerotecnica; 2. Circolazione aerea; 3. Navigazione aerea; 4. Diritto e trasporto aereo; 5. Inglese.
87. Accademia Nazionale di Danza di Roma	
Coreutico	1. Spazio scenico; 2. Storia dell'arte; 3. Storia della musica; 4. Tecnica della danza; 5. Solfeggio; 6. Teoria della danza.
88. L.R. « S. Paolo » di Roma	
Classico	1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca; 3. Inglese.
Scientifico	1. Complementi di matematica; 2. Astronomia; 3. Disegno; 4. Inglese.
89. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma	
Classico	1. Latino; 2. Greco; 3. Civiltà greco-latina.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica; 4. Storia della scienza.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.
Tecnico linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tecnica aziendale; 4. Diritto ed economia.
90. L.R. « Pio XII » di Roma	
Classico	1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese o francese; 4. Complementi di filosofia.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica 4. Inglese e francese; 5. Disegno.
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.
91. L.R. « Pontificio Seminario Romano Minore » di Roma	
Classico	1. Lingua e civiltà greca; 2. Lingua e civiltà latina.
Filosofico-pedagogico	1. Psicologia; 2. Geografia; 3. Disegno; 4. Canto; 5. Pedagogia.
92. L.R. « S. Pio X » di Rossano Scalo	
Socio-psico-pedagogico	1. Pedagogia-psicologia; 2. Sociologia; 3. Metodologia; 4. Musica.
93. L.R. ITAgr. di S. Michele all'Adige	
Enotecnico	1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Economia; 4. Chimica viticolo-enologica.
94. L.G. « Zanella » di Schio	
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese.
95. L.S. « Fermi » di Sciacca, sez. stacc. di Ribera	
Classico	1. Latino; 2. Greco; 3. Storia dell'arte.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali, chimica e geografia; 4. Storia dell'arte.
96. ITF « Monna Agnese » di Siena	
Umanistico artistico	1. Storia dell'arte; 2. Restauro; 3. Tecnologia; 4. Tecniche della catalogazione; 5. Storia delle arti minori.
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Geografia economica e delle comunicazioni; 4. Economia politica e scienza delle finanze.
Socio-sanitario	1. Psicologia e pedagogia; 2. Anatomia-fisiologia-igiene; 3. Tecnica nutrizionale e organizzativa; 4. Diritto.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
97. L.G. « Quinto Ennio » di Taranto	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.
98. L.R. ITF « Madre Mazzarello » di Torino	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Socio-pedagogico	1. Psico-pedagogia; 2. Sociologia; 3. Didattica delle materie.
99. ITG « Cesaro » di Torre Annunziata	
Ecologico-territoriale	1. Ecologia ed economia dell'assetto territoriale; 2. Urbanistica e metodologia degli interventi urbanistici; 3. Costruzioni; 4. Topografia.
100. IPSAM « Colombo » di Torre del Greco	
Telecomunicazioni marittime	1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti.
101. L.S. « Galilei » di Trento, sez. stacc. di Cavalese	
Socio-psico-pedagogico	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Filosofia; 4. Lingua moderna; 5. Metodologia.
Fisico-matematico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Lingua moderna; 4. Chimica; 5. Filosofia della scienza.
102. L.G. « Raffaello » di Urbino	
Economico-aziendale	1. Francese, inglese, tedesco; 2. Ragioneria; 3. Tecnica commerciale; 4. Diritto ed economia.
102-*bis*. L.G. « Raffaello » di Urbino, sez. stacc. di Urbania	
Amministrativo aziendale	1. Ragioneria; 2. Computisteria e tecnica commerciale; 3. Francese o inglese (2ª lingua); 4. Diritto; 5. Economia, scienza delle finanze, statistica.
Geometri	1. Topografia; 2. Costruzioni; 3. Estimo; 4. Pianificazione territoriale; 5. Tecnologia delle costruzioni.
103. I.M. « Stefanini » di Venezia-Mestre	
Socio-pedagogico	1. Pedagogia, psicologia, sociologia e scienza dell'educazione; 2. Filosofia dell'educazione.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Filosofia della scienza.
Linguistico moderno	1. Francese o inglese (1ª lingua); 2. Inglese, francese o tedesco (2ª lingua); 3. Francese o tedesco o latino (3ª lingua); 4. Filosofia del linguaggio.
104. ITG « Massari » di Venezia-Mestre	
Geometri	1. Filone edilizio-costruttivo; 2. Filone agrario-estimativo; 3. Filone matematico-topografico; 4. Filone urbanistico.
105. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra	
Chimico-biologico	1. Biologia, microbiologia e laboratorio; 2. Chimica biologica e laboratorio; 3. Analisi chimica e laboratorio.
Elettronico	1. Elettronica; 2. Costruzioni elettroniche; 3. Applicazione degli elaboratori; 4. Complementi di matematica.
Scienze umane e sociali	1. Filosofia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Pedagogia.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
106. ITI « Rossi » di Vicenza	
Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici	1. Macchine a fluido; 2. Tecnica subacquea; 3. Iperbarica; 4. Marineria.
107. L.R. « Seminario Vescovile » di Vicenza	
Classico	1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca; 3. Linguistica.
Psico-pedagogico	1. Psicopedagogia; 2. Storia della pedagogia.
108. L.G. « Pigafetta » di Vicenza	
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

(2153)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(3651062/12) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c.m. 411230821320)

Prezzo L. 1.350